Gazzetta Ufficiale

DEL REGNO D'ITALIA

Anno 1905 — **Roma — Sabato 6 maggio** — **Numero 107**

DIREZIONE
in Via Larga nel Palazzo Baleani

Si pubblica in Roma tutti i giorni non festivi

AMMINISTRAZIONE
in Via Larga nel Palazzo Baleani

Abbonamenti

In Roma, presso l'Amministrazione: anno L. **32**; semestre L. **17**; trimestre L. **9**
» a domicilio e nel Regno: » » **36**; » » **19**; » » **10**
Per gli Stati dell'Unione postale: » » **80**; » » **41**; » » **22**
Per gli altri Stati si aggiungono le tasse postali.

Gli abbonamenti si prendono presso l'Amministrazione e gli Uffici postali; decorrono dal 1° d'ogni mese.

Inserzioni

Atti giudiziarii . . . . L. **0.25** } per ogni linea o spazio di linea.
Altri annunzi . . . . » **0.35** }

Dirigere le richieste per le inserzioni esclusivamente alla *Amministrazione della Gazzetta*.

Per le modalità delle richieste d'inserzioni vedansi le avvertenze in testa al foglio degli annunzi

Un numero separato in Roma cent. **10** *— nel Regno cent.* **15** *— arretrato in Roma cent.* **20** *— nel Regno cent.* **30** *— all'Estero cent.* **35**
Se il giornale si compone d'oltre 16 pagine, il prezzo si aumenta proporzionatamente.

SOMMARIO

Parte Ufficiale

LEGGI E DECRETI

Il numero 157 della raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:

VITTORIO EMANUELE III
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Vista la deliberazione, con la quale il Consiglio comunale di Omignano ha chiesto l'istituzione d'un posto notarile in quel Comune;

Visti i pareri emessi al riguardo dal Consiglio provinciale di Salerno e dal Consiglio notarile di Vallo della Lucania;

Visto l'art. 4, alinea, della legge notarile, testo unico del 25 maggio 1879, n. 4900 (serie 2ª) e la tabella che determina il numero e la residenza dei notari del Regno, approvata col R. decreto delli 11 giugno 1882, n. 810 (serie 3ª);

Ritenuta la necessità della chiesta istituzione;

Sulla proposta del Nostro guardasigilli, ministro segretario di Stato per gli affari di grazia e giustizia e dei culti;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico.

È istituito un posto di notaro nel Comune di Omignano, distretto notarile di Vallo della Lucania.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 9 aprile 1905.

VITTORIO EMANUELE

C. Finocchiaro-Aprile.

Visto, *Il guardasigilli:* C. Finocchiaro-Aprile.

Relazione *di S. E. il ministro segretario di Stato per gli affari esteri*, interim *per gli affari dell'interno, e per la presidenza del Consiglio dei ministri*, **a S. M. il Re**, *in udienza del 23 marzo 1905, sul decreto che scioglie il Consiglio comunale di Torralba (Sassari).*

Sire!

Una inchiesta eseguita nell'Amministrazione comunale di Torralba accertò molteplici irregolarità, le quali furono contestate agli amministratori con invito di porsi in regola con la legge. L'invito però non ha sortito l'effetto desiderato ed ormai nulla vi è più da sperare.

L'Amministrazione in carica, anzichè provvedere al ricupero delle proprietà comunali usurpate, secondo le ingiunzioni ricevute,

ha invece sempre ostacolato perfino l'accertamento delle proprietà stesse.

Nulla del pari si è fatto per costringere gli acquirenti dei lotti di un quarto di proprietà del Comune a pagare il prezzo convenuto alle condizioni di favore stabilite fin dal 1892. A quell'epoca il Comune accordò loro una dilazione di otto anni pel pagamento del prezzo di acquisto, a condizione però che ogni anno versassero un ottavo della somma dovuta.

D'allora a tutt'oggi furono compilati tre soli ruoli che diminuirono di poco più che L. 330 l'originario credito del Comune, che ascende a L. 4160.

Gli amministratori inoltre hanno trascurato di dare esecuzione alle 60 e più conciliazioni, cui in proposito si era addivenuto da vari anni, conciliazioni che assicuravano al Comune una somma di non poco momento, ed ha pure trascurato di dare in affitto i lotti sopravanzati dalla divisione, recando alla civica azienda un danno di circa L. 800 all'anno.

I pubblici servizi procedono male e danno luogo ad abusi, senza che gli amministratori si diano pensiero di rimediarvi.

L'ufficio municipale è nel più grande disordine, il servizio del dazio di consumo, tenuto in economia, procede irregolarmente ed è affidato ad un esercente, parente del sindaco. Molti mandati si estinguono dall'ufficio daziario e vengono poi versati come contante al tesoriere.

Per rimuovere questo stato di cose che potrebbe dar luogo a conseguenze assai gravi e deplorevoli stante il malcontento della popolazione, si rende necessario un eccezionale provvedimento.

Mi onoro pertanto sottoporre all'Augusta firma di Vostra Maestà lo schema di decreto che scioglie il Consiglio comunale di Torralba.

VITTORIO EMANUELE III
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Sulla proposta del Nostro ministro segretario di Stato per gli affari esteri, *interim* per gli affari dell'interno, e per la presidenza del Consiglio dei ministri;

Visti gli articoli 295 e 296 del testo unico della legge comunale e provinciale, approvato col R. decreto 4 maggio 1898, n. 164;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

Il Consiglio comunale di Torralba, in provincia di Sassari, è sciolto.

Art. 2. (1)

Il signor avv. Antonio Marra è nominato commissario straordinario per l'Amministrazione provvisoria di detto Comune fino all'insediamento del nuovo Consiglio comunale ai termini di legge.

Il Nostro ministro proponente è incaricato dell'esecuzione del presente decreto.

Dato a Roma, addì 23 marzo 1905.

VITTORIO EMANUELE.

TITTONI.

(1) Con R. decreto 2 aprile 1905 è stato nominato R. commissario per il comune di Torralba (Sassari) il signor Casanova Luigi, in sostituzione del signor avv. Antonio Marra.

Relazione ***di S. E. il ministro segretario di Stato per gli affari dell'interno, presidente del Consiglio dei ministri, a* S. M. il Re, *in udienza del 16 aprile 1905, sul decreto che proroga i poteri del R. commissario straordinario di Caggiano (Salerno).***

SIRE!

Ho l'onore di sottoporre all'Augusta firma di Vostra Maestà lo schema di decreto che proroga di tre mesi il termine per la ricostituzione del Consiglio comunale di Caggiano.

Siffatta proroga è necessaria per dar modo al R. commissario di procedere all'esame dei conti dal 1898 al 1904, impiantare il servizio d'anagrafe ed i registri contabili, formare i ruoli delle tasse, rinnovare le iscrizioni ipotecarie sui beni gravati da canone a favore del Comune, riordinare il servizio di polizia mortuaria ed avviare a conveniente soluzione varie altre vertenze e specialmente quelle riguardanti la reintegra di suoli stradali usurpati.

VITTORIO EMANUELE III
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Sulla proposta del Nostro ministro segretario di Stato per gli affari dell'interno, presidente del Consiglio dei ministri;

Veduto il Nostro precedente decreto, con cui venne sciolto il Consiglio comunale di Caggiano, in provincia di Salerno;

Veduta la legge comunale e provinciale;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Il termine per la ricostituzione del Consiglio comunale di Caggiano è prorogato di tre mesi.

Il Nostro ministro proponente è incaricato della esecuzione del presente decreto.

Dato a Roma, addì 16 aprile 1905.

VITTORIO EMANUELE.

A. FORTIS.

Relazione *di S. E. il ministro segretario di Stato per gli affari dell'interno, presidente del Consiglio dei ministri, a* **S. M. il Re,** *in udienza del 16 aprile 1905, sul decreto che proroga i poteri del R. commissario straordinario di Foiano (Arezzo).*

SIRE!

Il R. commissario di Foiano della Chiana ha già definito varie pendenze e, per quanto è stato possibile, riordinata l'amministrazione comunale.

Deve ora procedere alla compilazione degli inventari, alla revisione dei titoli riguardanti i livelli attivi, alla formazione dei ruoli delle tasse ed all'esame dei consuntivi dal 1899 al 1904.

È pertanto necessario prorogare di tre mesi il termine per la ricostituzione di quel Consiglio comunale, ed a ciò provvede lo schema di decreto che mi onoro sottoporre all'Augusta firma di Vostra Maestà.

VITTORIO EMANUELE III
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Sulla proposta del Nostro ministro segretario di Stato per gli affari dell'interno, presidente del Consiglio dei ministri;

Veduto il Nostro precedente decreto con cui venne

sciolto il Consiglio comunale di Foiano della Chiana, in provincia di Arezzo;

Veduta la legge comunale e provinciale;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Il termine per la ricostituzione del Consiglio comunale di Foiano della Chiana è prorogato di tre mesi.

Il Nostro ministro proponente è incaricato dell'esecuzione del presente decreto.

Dato a Roma, addì 16 aprile 1905.

VITTORIO EMANUELE.

A. Fortis.

Relazione *di S. E. il ministro segretario di Stato per gli affari dell'interno, presidente del Consiglio dei ministri, a* **S. M. il Re,** *in udienza del 16 aprile 1905, sul decreto che proroga i poteri del R. commissario straordinario di Acerenza (Potenza).*

Sire!

Il R. commissario di Acerenza, malgrado l'attività spiegata, non ha ancora potuto dare la necessaria sistemazione a tutti i pubblici servizi.

Devo inoltre procedere alla compilazione dei regolamenti d'igiene e di polizia mortuaria, completare gli inventari dei beni comunali, disciplinare in modo migliore gli usi civici di legnatico e pascolo, formare il ruolo dei fidatarî, dare un maggiore impulso ai lavori in corso per la sistemazione delle fognature, per la provvista dell'acqua potabile e per i restauri occorrenti al cimitero.

È pertanto necessario prorogare di tre mesi il termine per la ricostituzione del Consiglio comunale, ed a ciò provvede lo schema di decreto, che ho l'onore di sottoporre all'Augusta firma di Vostra Maestà.

VITTORIO EMANUELE III

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Sulla proposta del Nostro ministro segretario di Stato per gli affari dell'interno, presidente del Consiglio dei ministri;

Veduto il Nostro precedente decreto con cui venne sciolto il Consiglio comunale di Acerenza, in provincia di Potenza;

Veduta la legge comunale e provinciale;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Il termine per la ricostituzione del Consiglio comunale di Acerenza è prorogato di tre mesi.

Il Nostro ministro proponente è incaricato dell'esecuzione del presente decreto.

Dato a Roma, addì 26 aprile 1905.

VITTORIO EMANUELE.

A. Fortis.

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

Passaporti per il Vilayet di Janina (Turchia)

Il Ministero ottomano degli affari esteri ha avvisato la R. Ambasciata in Costantinopoli, che gli stranieri i quali si recano, a scopo di caccia, nel Vilayet di Janina devono, come qualsiasi viaggiatore, andar muniti di *tesherè* se provenienti da altra località dell'Impero, e di passaporto, vidimato dall'autorità consolare ottomana, se provenienti dall'estero; sotto pena, in caso di trasgressione, di vedersi applicate le norme contenute nel regolamento sui passaporti.

Roma, 22 aprile 1905.

MINISTERO DELLE FINANZE

Disposizioni *fatte nel personale dipendente:*

Personale delle gabelle.

Con R. decreto del 23 marzo 1905:

Rossi Maurilio — Catalano Giuseppe — Boccardi Pietro, commissari alle scritture di 2ª classe nelle dogane, sono nominati commissari di 2ª categoria, con l'annuo stipendio di L. 4000.

Con R. decreto del 23 marzo 1905:

Spina dott. Alfredo, volontario nelle dogane, collocato in aspettativa per motivi di famiglia, perchè chiamato sotto le armi in qualità di allievo ufficiale di complemento a decorrere dal 1° aprile 1905 con R. decreto del 14 febbraio 1905, è, a decorrere dal 1° aprile suddetto, nominato ufficiale aggiunto nelle dogane, con l'annuo stipendio di L. 1500, continuando a rimanere in aspettativa.

Con decreto Ministeriale del 23 marzo 1905:

Bosio cav. Augusto, ispettore superiore nelle dogane di 2ª classe reggente, è promosso all'effettività del grado con l'annuo stipendio di L. 5500.

Luoni Cesare, commissario di 1ª categoria di 2ª classe nelle dogane, è promosso alla 1ª classe, con l'annuo stipendio di L. 4500.

Nicora Riccardo — Cassini Luigi — Gola Francesco — Corapi Rodolfo — Pietranera Francesco — Defferrari Giovanni Battista — Giuliano Michele, ricevitori di 4ª classe nelle dogane, sono promossi alla 3ª classe, con l'annuo stipendio di L. 3500.

Robotti Carlo — Petitbon Vito — Piovano Giov. Battista, cassieri di 3ª classe nelle gogane, sono promossi alla 2ª classe, con l'annuo stipendio di L. 3500.

Gasparri Gustavo — Fasano Carlo — Duprè Giuseppe — Salvo Giuseppe — De Giovanni Giuseppe — Giolitti Camillo — Bottari Angelo — Pattavina Vincenzo — Uglietti Pacifico — Sabatino Sebastiano — Bonomo Giuseppe — Chiaramella Ferruccio — De Marco Antonino — Cittadini Augusto — Linzi Serafino — Bonati Pietro, ufficiali di 2ª classe nelle dogane, sono promossi alla 1ª classe, con l'annuo stipendio di L. 3500.

Buglioni Augusto — Loreto De Marco Egisto — Massa Roberto — Crocitti Placido — Maddalena Eugenio — Petruzzellis Vito Grazio — Garibaldi Giov. Battista — Caprile Silvio — Carletti Augusto — Indovina Saverio — Solaro Alessandro — De Mase Antonio — Cantamessa avv. cav. Filippo — Oddo Luigi — Goggio Luigi — Molinari Giorgio — Napoli Federico — Bonfiglioli Tommaso — Cardinali Cesare — Vannutelli Odoardo — Natta Luigi — Gallo Alessandro — Di Bella Lorenzo — Masseo Pietro — Sciarretta Giovanni — Satta Alessandro, ufficiali di 3ª classe nelle dogane, sono promossi alla 2ª classe, con l'annuo stipendio di L. 3000.

Vannutelli Vittorio — Chiarenzi Ruggero — Pantaleo Tommaso — Mastronardi Angelo — Sapienza Salvatore — Majonchi Luigi — Senatra Alberto — Satriano Ulrico — Girardi Gerardo — Blasco Francesco — Del Toro Antonio — Chiovato Romeo — Taddei Sabino — Perazzoni Antonio — Ubaldi Ubaldo — Marchi dott. Alberto — Malavasi ing. Antonio — Castiglioni ing. Pietro — Franchini ing. Arturo — Pirolini Pietro — Giuliani Eleuterio — Colombo Vittorio — Zomero Angelo — Mariani Giuseppe — Bierti Francesco — Nicoletti Pietro — Bartoccelli Michele — Miraglia Lodovico — Pancaldi Ferdinando — Tori Augusto — Bruno Vincenzo fu Gio. Battista, ufficiali di 4ª classe nelle dogane, sono promossi alla 3ª classe, con l'annuo stipendio di L. 2500.

REGNO D'ITALIA

MINISTERO DELL' INTERNO

Direzione Generale della Sanità Pubblica

Bollettino sanitario settimanale del bestiame, n. 15, dal 10 al 16 aprile 1905.

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI precedentemente ammalati	caduti ammalati dal 10 al 16 aprile 1905	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Carbonchio ematico	*Milano*	Gallarate	Legnano	bovina	1	—	1	—	1	—
	Lombardia				1	—	1	—	1	—
	Udine	Udine	Preceniceo	bovina	1	—	1	—	1	—
	Veneto				1	—	1	—	1	—
	Modena	Modena	Formigine	equina	1	—	1	—	1	—
	Ravenna	Lugo	Cotignola	bovina	1	—	1	—	1	—
	Emilia				2	—	2	—	2	—
	Macerata	Camerino	Caldarola	bovina	1	—	1	—	1	—
	»	»	Fiastra	»	1	—	1	—	1	—
	Perugia	Orvieto	Paciano	»	1	—	1	—	1	—
	Marche ed Umbria				3	—	3	—	3	—
	Lucca	Lucca	Pescia	bovina	1	—	1	—	1	—
	Firenze	Pistoia	Pistoia	»	1	—	1	—	1	—
	»	»	Lacciano	»	1	—	1	—	1	—
	»	San Miniato	San Miniato	»	1	—	1	—	1	—
	Arezzo	Arezzo	Cortona	»	1	—	1	—	1	—
	Toscana				5	—	5	—	5	—
	Caserta	Sora	Cassino	bovina	1	—	1	—	1	—
	Regione Meridionale Mediterranea				1	—	1	—	1	—
	Sassari	Alghero	Bonorvo	bovina	1	—	1	—	1	—
	Sardegna				1	—	1	—	1	—
Carbonchio sintomatico	*Teramo*	Teramo	Controguerra	bovina	1	—	1	—	1	—
	Regione Meridionale Adriatica				1	—	1	—	1	—
	Cagliari	Iglesias	Villamassargia	bovina	1	—	4	—	4	—
	Sardegna				1	—	4	—	4	—

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI				
						precedentemente ammalati	caduti ammalati dal 10 al 16 aprile 1905	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Afta epizootica	*Novara*	Biella	Masserano	bovina	—	6	—	6	—	—
	»	Domodossola	Pallanza	»	—	11	—	—	—	11
	»	Novara	Carpignano	»	—	15	—	10	—	5
	»	»	Casalino	»	—	257	—	127	—	130
	»	»	Briona	»	—	71	—	71	—	—
	»	»	Casalvolone	»	4	—	46	—	—	46
	»	»	Pratosesia	»	—	25	—	20	—	5
	»	»	Lenta	»	—	20	—	20	—	—
	»	»	Romagnano Sesia	»	—	2	—	2	—	—
	»	»	Sannazzaro	»	1	—	14	—	—	14
	»	»	Vespolate	»	—	3	—	3	—	—
	»	»	San Pietro Mosezzo	»	1	—	4	—	—	4
	»	»	Sillavernso	»	2	—	17	5	—	12
	»	»	Vinzaglio	»	1	—	1	—	—	1
	»	Vercelli	Gattinara	»	1	—	1	—	—	1
	»	»	Lenta	»	3	—	10	—	—	10
	»	»	Livorno Piemonte	»	1	—	3	—	—	3
	Torino	Torino	Riva di Chieri	»	—	22	—	22	—	—
	»	»	Rondissone	»	—	6	—	6	—	—
	»	Ivrea	Salto	»	1	—	1	—	—	1
	Piemonte				15	488	97	292	—	213
	Sondrio	Sondrio	Delebio	bovina	—	43	—	43	—	—
	»	»	Dubino	»	—	5	—	5	—	—
	»	»	Piantedo	»	—	24	—	24	—	—
	»	»	Talamora	»	—	1	—	—	—	1
	»	»	Valmasino	»	—	1	—	1	—	—
	Como	Como	Lurate Abbate	»	—	1	—	1	—	—
	»	Varese	Luino	»	—	2	—	2	—	—
	Milano	Abbiategrasso	Abbiategrasso	»	—	6	—	—	—	6
	»	»	Gaggiano	»	—	178	—	65	—	113
	»	»	Ozero	»	—	20	—	20	—	—
	»	»	Robecchetto	»	—	2	—	—	—	2
	»	Gallarate	Busto Arsizio	»	—	3	—	3	—	—
	»	»	Casale Litta	»	1	—	2	—	—	2
	»	»	Gallarate	»	—	11	—	—	—	11
	»	»	Sacconago	»	—	2	—	2	—	—
	»	»	Samarate	»	—	6	—	6	—	—
	»	Lodi	Abbadia Cerreto	»	1	—	5	—	—	5

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati.	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino.	ANIMALI precedentemente ammalati.	caduti ammalati dal 10 al 16 aprile 1905	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Segue **Afta epizootica**	*Milano*	Lodi	Borghetto	bovina	—	28	—	18	—	10
	»	»	Corte Palasio	»	6	2	30	8	—	24
	»	»	Crespiatica	»	—	43	—	5	—	38
	»	Milano	Chiaravalle.	»	1	—	15	—	—	15
	»	»	Gorgonzola	»	—	16	—	16	—	—
	»	»	Frezago	»	3	—	3	—	—	3
	»	»	Liscate	»	—	139	—	84	—	55
	»	»	Mazzo	»	—	6	—	6	—	—
	»	»	Mediglia	»	1	20	30	—	—	50
	»	»	Melzo	»	4	20	17	20	—	17
	»	»	Mezzate	»	—	5	—	5	—	—
	»	»	Milano	»	—	53	—	14	—	39
	»	»	Pantigliate	»	—	17	—	13	—	4
	»	»	Pozzuolo	»	1	—	26	—	—	26
	»	»	San Giuliano	»	3	12	9	11	—	10
	»	»	Settala.	»	1	80	5	40	—	45
	»	»	Vigentino	»	1	24	35	24	—	35
	»	»	Vignate	»	—	55	—	48	—	7
	»	»	Liscate.	suina	1	—	15	—	—	15
	»	Abbiategrasso	Gaggiono	»	—	32	—	—	—	32
	»	Monza	Cologno Monzese . .	bovina	1	20	4	—	—	24
	»	»	Sesto San Giovanni.	»	—	9	—	4	—	5
	»	»	Velate	»	—	3	—	3	—	—
	Pavia	Mortara	Albonese.	»	1	8	20	16	—	12
	»	»	Cassolnuovo	»	—	137	—	—	—	137
	»	»	Cilavegna	»	—	3	—	3	—	—
	»	»	Confienza.	»	—	48	—	39	—	9
	»	»	Gambolò	»	2	—	23	1	—	22
	»	»	Gravellona	»	—	156	—	53	—	103
	»	»	Langono	»	1	—	3	—	—	3
	»	»	Nicorvo	»	—	17	—	15	—	2
	»	»	Palestro	»	—	6	—	—	—	6
	»	»	Robbio.	»	2	40	190	150	—	80
	»	Pavia	Battuda	»	—	107	—	—	—	107
	»	»	Id. . . .	suina	—	28	—	—	—	28
	»	»	Torre V. Pia	bovina	2	12	48	24	—	36
	»	»	Travaiò	»	—	6	—	—	—	6
	»	»	Vellazzo Bellini . .	»	2	65	20	60	—	25
	»	»	Id. . . .	suina	1	—	25	—	—	25

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati.	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino.	ANIMALI precedentemente ammalati.	caduti ammalati dal 10 al 16 aprile 1905	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Segue **Afta epizootica**	*Bergamo*	Treviglio	Calvenzano	bovina	1	—	3	—	—	3
	»	»	Mornico al Serio . .	»	2	—	8	—	—	8
	»	Clusone	Oltresponda Bassa .	»	1	—	2	—	—	2
	»	Bergamo	Mazzoloni	»	2	—	6	—	—	6
	»	»	Bergamo	»	1	—	2	—	1	1
	Cremona	Crema	Casaletto Vaprio . .	»	1	60	10	—	—	70
	»	»	Cascine Gandino . .	»	—	30	—	—	—	30
	»	»	Palazzo Pignano . .	»	—	23	—	—	—	23
	»	»	Ripalta Nuova . . .	»	—	112	—	—	—	112
	»	»	Id.	ovina	1	—	54	—	—	54
	»	»	Sergnano	bovina	1	—	10	—	—	10
	»	»	Trescorre	»	1	—	12	—	—	12
	»	»	Vaiano Cremano . .	»	1	—	4	—	—	4
	»	»	Id. . . .	ovina	1	—	25	—	—	25
	»	»	Ombriano	bovina	—	20	—	20	—	—
	Lombardia				48	1782	646	872	1	1555
	Padova	Conselve	Candiana.	bovina	—	2	—	2	—	—
	Veneto				—	2	—	2	—	—
	Reggio Emil.	Reggio Emilia	Bibbiano	bovina	—	24	—	—	—	24
	»	»	Reggio Emilia . . .	»	1	29	9	19	—	19
	Emilia				1	53	9	19	—	43
	Roma	Roma	Roma	bovina	—	33	—	—	—	33
	»	»	Nettuno	»	—	6	—	—	—	6
	Lazio				—	39	—	—	—	39
	Foggia	San Severo	San Severo.	bovina	—	6	—	3	—	3
	Regione Meridionale Adriatica				—	6	—	3	—	3
	Benevento	Benevento	Arpice	bovina	—	1	—	—	—	1
	»	»	Id.	ovina	—	3	—	—	—	3
	Caserta	Caserta	Capua	caprina	—	14	—	14	—	—
	»	»	Gricignano	bovina	—	2	—	—	—	2
	»	Gaeta	Lesca	»	—	3	—	—	—	3
	»	Sora	Atina	ovina	—	20	—	—	—	20
	»	»	Casalatico	»	—	6	—	6	—	—
	Napoli	Castellammare	Castellammare . .	bovina	1	19	4	2	—	21
	»	»	Boscotrecase . . .	»	—	3	—	3	—	—
	Potenza	Matera	Matera.	»	—	2	—	—	—	2
	Regione Meridionale Mediterranea . .				1	73	4	25	—	52

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino.	ANIMALI precedentemente ammalati.	caduti ammalati dal 10 al 16 aprile 1905	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Segue Afta epizootica	*Caltanissetta*	P. Armerina	Valguarnera	caprina	—	1	—	1	—	—
	Sicilia				—	1	—	1	—	—
Tubercolosi	*Venezia*	Venezia	Venezia	bovina	—	—	7	—	7	—
	Veneto				—	—	7	—	7	—
	Parma	Borgo S. Donn.	Salsomaggiore . . .	bovina	—	1	—	—	1	—
	Modena	Modena	Modena	suina	1	—	1	—	1	—
	Emilia				1	1	1	—	2	—
	Roma	Roma	Rocca di Papa . .	bovina	—	1	—	—	—	1
	Lazio				—	1	—	—	—	1
Morva e Farcino	*Padova*	Cittadella	San Martino	equina	—	1	—	—	1	—
	Verona	San Bonifacio	Monteforte	»	—	2	—	2	—	—
	Veneto				—	3	—	2	1	—
	Roma	Frosinone	Piperno	equina	—	1	—	—	—	1
	»	Roma	Roma	»	—	1	—	—	—	1
	Lazio				—	2	—	—	—	2
	Bari	Barletta	Barletta	equina	—	1	—	—	—	1
	Regione Meridionale Adriatica				—	1	—	—	—	1
	Caserta	Caserta	Caserta	equina	—	1	—	—	—	1
	»	»	Itri	»	—	1	—	—	—	1
	Napoli	Napoli	Torre del Greco . .	»	—	1	—	—	—	1
	»	Castellammare	Piano di Sorrento .	»	1	1	1	—	1	1
	»	»	San Giuseppe . . .	»	—	1	—	—	1	—
	Avellino	Avellino	Avellino	»	—	1	—	—	—	1
	Salerno	Salerno	Olevano	»	—	1	—	—	—	1
	»	Vallo	Prignano Cilento .	»	—	1	—	—	—	1
	Potenza	Potenza	Genzano	»	—	1	—	—	1	—
	Regione Meridionale Mediterranea . .				1	9	1	—	3	7
	Messina	Castroreale	Taormina	equina	—	1	—	—	—	1
	Sicilia				—	1	—	—	—	1

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI precedentemente ammalati	caduti ammalati dal 10 al 16 aprile 1905	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Segue **Malattie infettive dei suini**	*Bologna*	Bologna	San Giov. Persiceto	—	—	12	—	—	—	12
	»	»	Sala Bolognese . . .	—	1	—	1	—	1	—
	Ravenna	Faenza	Brisighella	—	—	2	—	2	—	—
	Forlì	Cesena	Cesena	—	1	—	1	—	1	—
	»	Forlì	Forlì.	—	3	8	3	8	1	2
	»	Rimini	Rimini	—	—	4	—	—	—	4
	»	»	S. Arcangelo	—	1	—	1	—	1	—
	Emilia				10	62	11	21	9	43
	Macerata	Macerata	Portorecanati . . .	—	1	2	1	1	—	2
	Ascoli Piceno	Ascoli Piceno	Offida	—	—	1	—	—	—	1
	»	»	Montalto	—	2	—	2	—	—	2
	Perugia	Rieti	Concerviano	—	—	4	—	4	—	—
	»	»	Roccasinibalda . . .	—	1	13	2	2	2	11
	»	»	Varco Sabino . . .	—	—	2	—	2	—	—
	Marche ed Umbria				4	22	5	9	2	16
	Lucca	Lucca	Viareggio	—	1	—	1	—	1	—
	Pisa	Pisa	Capannoli	—	1	1	1	—	1	1
	»	»	Cascina	—	—	1	—	1	—	—
	»	»	Pisa.	—	—	1	—	—	1	—
	»	»	Lari	—	3	2	3	—	4	1
	Firenze	San Miniato	S. Miniato	—	2	—	6	—	6	—
	»	Firenze	Casellina	—	1	—	3	—	1	2
	»	»	Campi Bisenzio . . .	—	1	—	1	—	1	—
	»	Pistoia	Tizzana	—	1	—	2	—	1	1
	»	Firenze	Firenze	—	2	—	12	—	1	11
	»	Pistoia	Lamporecchio. . . .	—	1	—	2	—	1	1
	Arezzo	Arezzo	Arezzo	—	2	—	3	—	2	1
	Toscana				15	5	84	1	20	18
	Roma	Roma	Canterano	—	—	2	—	—	—	2
	»	»	Moricone	—	—	3	—	—	—	3
	»	»	Merola	—	—	1	—	—	—	1
	»	»	Oriolo Romano . . .	—	—	2	—	—	—	2
	»	Velletri	Norma	—	—	4	—	—	—	4
	»	»	Bagnorea	—	—	1	—	—	—	1
	»	»	Bassanello	—	—	3	—	—	—	3
	»	»	Barbarano	—	—	4	—	—	—	4
	»	»	Bieda	—	—	5	—	—	—	5
	»	»	Bolsena	—	—	14	—	—	—	14

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI precedentemente ammalati	ANIMALI caduti ammalati dal 10 al 16 aprile 1905	ANIMALI guariti	ANIMALI morti o abbattuti	ANIMALI che restano ammalati
Malattie infettive dei suini	*Roma*	Velletri	Calcata	—	—	2	—	—	—	2
	»	»	Carbognano.	—	—	4	—	—	—	4
	»	»	Civita Castellana . .	—	—	2	—	—	—	2
	»	»	Fabrica di Roma . .	—	—	2	—	—	—	2
	»	»	Gradoli	—	—	17	—	—	—	17
	»	»	Graffignano	—	—	13	—	—	—	13
	»	Viterbo	Grotte di Castro . .	—	—	28	—	—	—	28
	»	»	Ischia di Castro. . .	—	—	1	—	—	—	1
	»	»	Montefiascone. . . .	—	—	42	—	—	—	42
	»	»	Nepi.	—	—	14	—	—	—	14
	»	»	Ronciglione.	—	—	6	—	—	—	6
	»	»	Soriano nel Cimino .	—	—	2	—	—	—	2
	»	»	Vignanello	—	—	4	—	—	—	4
	»	»	Viterbo.	—	—	91	—	—	—	91
		Lazio			—	267	—	—	—	267
	Teramo	Teramo	Torricella Sicura . .	—	1	1	1	1	1	—
	Aquila	Aquila	Collepietro	—	—	2	—	—	2	—
	»	Avezzano	Ortucchio	—	4	—	4	—	1	3
	»	Cittaducale	Borgocollefegato . .	—	4	6	5	2	5	4
	»	»	Leonessa	—	2	8	25	—	10	23
	Campobasso	Campobasso	Ferrazzano	—	—	5	—	—	5	—
		Regione Meridionale Adriatica			11	22	35	3	24	30
	Caserta	Caserta	Baja e Latina . . .	—	—	7	—	—	—	7
	»	Gaeta	San Cosmo.	—	—	35	—	—	—	35
	»	Pied. d'Alife	Piana di Caiazzo. .	—	3	17	3	—	—	20
	Benevento	Cerreto	Durazzano . . .	—	—	2	—	2	—	—
	Potenza	Matera	Craco	—	1	37	7	—	3	41
	»	Potenza	Balvano	—	1	—	15	—	7	8
	Caserta	Rossano	Vaccarizzo	—	1	9	5	—	5	9
	»	Cosenza	Cirisano	—	1	—	20	—	—	20
	Catanzaro	Catanzaro	Satriano	—	1	—	3	—	3	—
	»	Cotronei	Verzino	—	—	10	—	—	—	10
		Regione Meridionale Mediterranea . .			8	117	53	2	18	150
Agalassia contagiosa delle pecore e delle capre	*Perugia*	Rieti	Collalto Sabino . . .	caprina	—	60	—	—	—	60
		Marche ed Umbria			—	60	—	—	—	60

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI precedentemente ammalati	caduti ammalati dal 10 al 16 aprile 1895	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Segue Agalassia contagiosa delle pecore e delle capre	*Roma*	Roma	Roma	ovina	—	2850	—	—	—	2850
	»	»	Civitella San Paolo	»	—	14	—	—	—	14
	»	Velletri	Gavignano	»	—	103	—	—	—	103
	»	Viterbo	Carbognano	caprina	—	35	—	—	—	35
	»	»	Caprarola	»	—	79	—	—	—	79
	Lazio				—	3081	—	—	—	3081

RIEPILOGO.

Malattia	Specie	Stalle o mandre	precedentemente ammalati	caduti ammalati	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Carbonchio ematico	bovina	13	—	13	—	13	—
	equina	1	—	1	—	1	—
	—	14	—	14	—	14	—
Carbonchio sintomatico	bovina	2	—	5	—	5	—
Afta epizootica	bovina	51	2290	637	1193	1	1733
	ovina	2	29	79	6	—	102
	caprina	—	15	—	15	—	—
	suina	2	60	40	—	—	100
	—	55	2394	756	1214	1	1935
Tubercolosi	bovina	—	1	8	—	8	1
	suina	1	—	1	—	1	—
	—	1	1	9	—	9	1
Morva e farcino	equina	1	16	1	2	4	11
Vaiuolo ovino	—	—	—	—	—	—	—
Rabbia	canina	—	—	5	—	5	—
Rogna	ovina	6	7695	3713	659	1	10748
	caprina	—	19	—	—	—	19
	—	6	7714	3713	659	1	10767
Malattie infettive dei suini	—	53	550	175	41	88	593
Agalassia contagiosa delle pecore e delle capre	ovina	—	2967	—	—	—	2967
	caprina	—	174	—	—	—	174
	—	—	3141	—	—	—	3141

MINISTERO D'AGRICOLTURA,

DIVISIONE I — SEZIONE II — (Servizio

ELENCO *delle dichiarazioni pei diritti d'autore sulle opere dell'ingegno inscritte nel Registro generale del del 25 giugno 1865, n. 2337, del 10 agosto 1875, n. 2652, e del 18 maggio 1882, n. 756, approvato*

Dichiarazioni presentate in tempo utile — Art. 27, paragrafo 1°, del

N. d'ordine del registro gen.	AUTORE	TITOLO DELL'OPERA
46085	Mancusi Giuseppe	*Igiene popolare dei 5 sensi e della digestione, circolazione, respirazione e Sunto d'igiene generale.* Un volumetto con figure illustrative intercalate nel testo.
46089	Bauzo Ettore	*Progetto di un impianto idroelettrico per la città di Ancona.* — Parte idraulica — *Canale di derivazione dal fiume Nera da Visso al Ponte di Chiusita.* Relazione esplicativa.
46091	Giovannacci Luigi	*Alla memoria dei grandi uomini che formarono l'Italia.* Quadro litografico simboleggiante i 4 principali fattori dell'Indipendenza Italiana, cioè: Vittorio Emanuele II, Garibaldi, Cavour e Mazzini, ecc. ecc.
46092	Rejna Zanardini e C.i (Ditta)	*Phares, projecteurs générateurs à l'acétylène pour automobiles. Catalogo* della propria casa per *fanali d'automobili.*
46094	Pardone Rinaldo.	*Dizionario popolare di agricoltura moderna.* Manuale pratico per gli agricoltori, periti estimatori, tecnici catastali ecc. ecc. Istruzioni pratiche sull'impianto e sulla coltivazione delle principali qualità di coltura in uso in Italia. Un volume.
46095	Perozzo Emilio.	*Manuale di regole educative* per alunni ed alunne di scuole elementari. Un volumetto . . .
46099	Melzi B.	*Il nuovissimo Melzi.* Dizionario completo con illustrazioni, carte geografiche, cromolitografie ecc. Un volume.
46104	Contessa Lorenzo.	*Cartolina postale* illustrata rappresentante *S. S. Pio X* in giardino (figura intiera, in piedi, col manto rosso e libro nella mano destra).
46105	Timo Saverio.	*Lezioni di letteratura italiana* per uso delle scuole ginnasiali e tecniche . . . .
46114	Biagiotti Simone.	*Registro scolastico con la punizione condizionale* (Modello Biagiotti) . . . .
46115	Lombardi Antonio.	*Breve dimostrazione teologia, canonica e logica* dei diritti del Sommo Pontefice sopra i vescovi, in ordine alle questioni sollevate dal Governo francese, causa e fine della rottura colla Santa Sede, e confutazione degli argomenti contrari.
46116	Gandillot Leone (Antona-Traversi Camillo).	*Il sottoprefetto di Castel Buzard.* Commedia brillante in tre atti. Traduzione di Camillo Antona-Traversi.
46117	Normand Giacomo (Antona . Traversi Camillo.	*Non si dimentica mai!* Dramma in un atto. Traduzione di Camillo Antona-Traversi . . . . .
46118	Mascagni Pietro (Fatuo Giuseppe).	*L'Amico Fritz.* Intermezzo dell'atto III. Riduzione per piccola orchestra di G. Fatuo (N. cat 1180).
46119	Giordano Umberto (Fatuo Giuseppe).	*Il voto.* Intermezzo atto II. Riduzione per piccola orchestra, id. di G. Fatuo. N. di cat. 1179). .
46120	Guigoni e Bossi	*Fotografia di S. A. R. la principessa Luisa D'Orleans,* in toilette chiara collo sguardo di fronte, seduta in poltrona stile impero con schienale basso, tenendo fra le mani il ventaglio chiuso.
46121		*Fotografia di S. A. R. la duchessa Elena D'Aosta,* in toilette scura da passeggio, collo sguardo di fronte e seduta alquanto di fianco su sedile di sasso, tenendo l'ombrello con la mano destra appoggiato al petto verso la spalla destra.
46122	Scarpetta Eduardo	*Il Figlio di Jorio.* Commedia in due atti . . . .

INDUSTRIA E COMMERCIO

della proprietà Letteraria ed Artistica)

Ministero, durante la 1ª quindicina *del mese di* ottobre *1904, per gli effetti del testo unico delle leggi con R. decreto del 19 settembre 1882, n. 1012 (serie 3ª), e delle Convenzioni internazionali in vigore.*

testo unico delle leggi ecc. del 19 settembre 1882, n. 1012 (serie 3ª).

STABILIMENTO Luogo e data di pubblicazione	DICHIARANTE	DATA DEL DEPOSITO nella Prefettura				OSSERVAZIONI
Stabilimento tipografico Vincenzo Landolfi. Nocera Inferiore, dicembre 1903.	Mancusi dott. Giuseppe	Salerno	29	febbraio	1904	
Tipografia F.lli Mancini. Macerata, 9 aprile 1904.	Bauco ing. Ettore	Macerata	27	aprile		
Stabilimento litografico Giovannacci Luigi, in Noceto (Parma) 1° giugno 1904.	uigi (edi-	Milano	7	giugno	»	
Litografia G. Modiano & C. Milano, 11 luglio 1904.	Za lin Emilio (gerento della Ditta)	Id.	11	luglio	»	
G. Paravia e C. editori. Tipografia cooperativa di Cuneo, 11 agosto 1904.	Bardone geometra Rinaldo.	Cuneo	1°	agosto	»	
Tipografia scolastica Carmagnola, 23 agosto 1904.	Per	Alessan	19	id.	»	
Tipografia Antonio Vallardi, Milano, luglio 1904.	Vallardi Antonio (Ditta).	Milano	24	id.	»	
Stabilimento litografico Binetti-Fraschini e C., Milano, 26 settembre 1904.	Contessa Lorenzo.	Roma	26	settembre	»	
Tipografia Editrice G. Stefanelli. Gallipoli, settembre 1904.	Timo Saverio (segretario comunale).	Lecce	26	id.	»	
Stabilimento tipo-litografico Vincenzo d'Amico, editore in Sora, 23 settembre 1904.	Biagiotti Simone.	Caserta	28	id.	»	
Tipografia Erede Battisti. Roma, 21 settembre 1904.	Lombardi sac. Antonio, dottore in teologia e avvocato della Curia romana	Roma	23	id.	»	
—	Sinimberghi prof. Gallieno.	Id.	29	id.	»	Art. 23. Rappresentata in Italia per la 1ª volta a Spezia nel politeama Duca di Genova la sera del 5 settembre 1904.
—	o	Id.	29	id.	»	Art. 23. Non ancor rappresentata in Italia all'atto del deposito.
Edoardo Sonzogno editore Milano. Stamperia musicale Breitkopf & Hartel in Lipsia (Germania), 29 settembre 1904	Sonzogno Edoardo (Editore).	Milano	29	id.	»	Eseguibile anche a soli archi o pianoforte.
Detto, id. id. »	Detto	Id.	29	id.	»	
Stabilimento fotografico Guigoni e Bossi. Milano, 29 settembre 1904.	Guigoni e Bossi, fotografi	Id.	29	id.	»	
Detto, id. id.	Detti	Id.	29	id.	»	
—	Scarpetta Eduardo	Napoli	30	id.	»	Art. 23. Non ancora rappresentata all'atto del deposito in Prefettura.

N. d'ordine del registro gen.	AUTORE	TITOLO DELL'OPERA
46123	Testi Giuseppe M.	*Corso di matematiche* ad uso delle scuole secondarie superiori o più specialmente degli Istituti tecnici — Volume VII ed ultimo: « Numeri complessi e loro elementari applicazioni » (con 13 figure e 110 esercizi)
46124	Roberti Giovanni	*Prontuario delle forme verbali omeriche* (con l'analisi e col significato). (Biblioteca degli studiosi. Vol. 111-112 riuniti)
46125	Catania Sebastiano	*Problemi di matematica* dati agli esami di licenza d'Istituto tecnico, con le loro risoluzioni. (Biblioteca id. Vol. 109-110 riuniti)
46126	Prato Emilio.	*Storia Generale Moderna* (1492-1904) — Biblioteca id. vol. 113-114 riuniti) . . . .
46127	Morselli Emilio.	*Psicologia Moderna*, con una raccolta di voci più comuni nel linguaggio psicologico . . . .
46128	Mangini Adolfo.	*F. D. Guerrazzi*, Cenni e ricordi ad illustrazione di sei scritti pubblicati in appendice, con ritratto del Guerrazzi intercalato nel testo.
46129	Coleridge-Taylor S.	*Ah, sweet, thou little knowest!* Song. — Words by Thomas Hood — (N. di cat. 109582) . .
46130	Lonsdale Eva	*The land of dreams.* Song (N. 1). Words ley E. Teschemacher. (N. di cat. 109,525) . . . . .
46131	Detta	*Columbine.* Song. (N. 1) Words by Augusta Hancock. (N. di cat. 109,522) . . . .
46132	Arnold Walter H.	*When I'm at rest.* Song. (N. 2). Words by Ethel A. Broson. (N. di cat. 109,473) . . . . . .
46133	Avena Renato	*Tramonto d'amore!* Melodia per canto e pianoforte. Parole dello stesso. (N. di cat. 109,442) .
46134	Peroni Alessandro	*Bricconcella.* Mazurka per banda. Piccola partitura. (N. di cat. 109,261) . . . .
46135	Detto	*Buon capo d'anno!* Mazurka id. Piccola id. (N. di cat. 109,267) . . . .
46136	Detto	*Un fiore ed una lagrima!...* Marcia funebre per banda. Piccola id. (N. di cat. 109,262) . . .
46137	Moreau G.	*Prémier baiser.* Valse lente pour piano (N. di cat. 109,232) . . . .
46138	Detto	*Prémier baiser* Valse lente pour orchestre, avec piano conducteur. (N. di cat. 109,233) . . .
46139	D'Angeli A.	*Chiome bionde.* Romanza. Parole dello stesso. (N. di cat. 109,441) . . . .
46140	Cicogna Giov. Ascanio	*Suite* per pianoforte: I. *Studio.* II. 1ª Romanza senza parole. III. *Barcarola.* IV. *Idillio.* V. 2ª Romanza senza parole. VI. *Fileuse.* (N. di cat. 109,469).
46141	Detto	*Due impressioni* per pianoforte. I. *Sognando.* II. Marcia (N. di cat. 109,470). . . . .
46142	Boghen F.	*Sul Lago Maggiore.* Notturno-Barcarola per pianoforte (N. di cat. 109,467) . . . .
46143	Detto	*Berceuse* per pianoforte. (N. di cat. 109,468) . . . .
46144	Modona Gino	*Serenata per pianoforte.* (N. di cat. 109.433). . . . .
46145	Detto	*Quasi minuetto per pianoforte* (N. di cat. 109.435). . . . .
46146	Detto	*Impromptu.* Mazurka per pianoforte. (N. di cat. 109.434) . . . .
46147	Monti V.	*La délicieuse parisienne.* Marche coquette (1° dei 4 morceaux pour mandoline et piano, avec 2.me mandoline *ad libitum.* (N. di cat. 109.317).
46148	Detto	*La charmante viennoise.* Refrain de valse (2° dei 4 morceaux id.). (N. di cat. 109.318) . . . .
46149	Detto	*La jolie napolitaine.* Tarantella. (3° dei 4 morceaux id.). (N. di cat. 109.319). . . . .
46150	Detto	*La belle espagnole.* Danse voluptueuse. (4° dei 4 morceaux id.). (N. di cat. 109320) . . . . .

STABILIMENTO Luogo e data di pubblicazione	DICHIARANTE	DATA DEL DEPOSITO nella Prefettura	OSSERVAZIONI
Tipografia R. Giusti. Livorno, 23 agosto 1904	Giusti Raffaello (Editore)	Livorno 30 settembre 1904	
Detta, 29 luglio 1904	Detto	Id. 30 id. »	
Detta, 23 id. »	Detto	Id. 30 id. »	
Detta, 30 agosto »	Detto.	Id. 30 id. »	
Detta, 8 id. »	Detto.	Id. 30 id. »	
Detta, 8 id. »	Detto.	Id. 30 id. »	
Calcografia G. Ricordi e C., Milano, 1° ottobre 1904.	G. Ricordi e C. Editori).	Milano 1 ottobre »	
Detta, 1° id. »	Detto	Id. 1 id. »	
Detta, 1° id. »	Detto	Id. 1 id. »	
Detta, 1° id. »	Detto	Id. 1 id. »	
Detta, 13 agosto »	Detto	Id. 1 id. »	
Detta, 13 id. »	Detto	Id. 1 id. »	
Detta, 13 id. »	Detto	Id. 1 id. »	
Detta, 13 id. »	Detto	Id. 1 id. »	
Detta, 18 id. »	Detto	Id. 1 id. »	
Detta, 29 id. »	Detto	Id. 1 id. »	
Detta, 31 id. »	Detto	Id. 1 id. »	
Detta, 22 id. »	Detto	Id. 1 id. »	
Detta, 22 id. »	Detto	Id. 1 id. »	
Detta, 16 id. »	Detto	Id. 1 id. »	
Detta, 16 id. »	Detto	Id. 1 id. »	
Detta, 18 id. »	Detto	Id. 1 id »	
Detta, 18 id. »	Detto	Id. 1 id. »	
Detta, 18 id. »	Detto	Id. 1 id. »	
Detta, 2 id. »	Detto	Id. 1 id. »	
Detta, 2 id. »	Detto	Id. 1 id. »	
Detta, 2 id. »	Detto	Id. 1 id. »	
Detta, 2 id. »	Detto	Id. 1 id. »	

N. d'ordine del registro gen.	AUTORE	TITOLO DELL'OPERA
46151	Monti V.	*Le murmure des flots.* Mélodie pour mandolin (ou violon) et piano, avec 2.me mandoline (ou violon) *ad libitum* (N. di cat. 109,350)
46152	Detto	*Sérénade napolitaine* pour id. (N. di cat. 109,349) . . . .
46153	Van Gael Henri	*Les blés d'or.* Six morceaux pour piano. N. 1 « Une fête au Japon ». Op. 125. (N. di cat. 109,516)
46154	Detto	*Id.* — Id. n. 2 « Sous bois ». Op. 126. (N. di cat. 109,517) . . . .
46155	Detto	*Id.* — Id. n. 3 « Autour d'un clocher ». Op. 127. (N. di cat. 109,518) . . . .
46156	Detto	*Id.* — Id. n. 4 « Impromptu. Valse ». Op. 128. (N. di cat. 109,519) . . . .
46157	Detto	*Id.* — Id. n. 5 « Historiette ». Op. 129 (N. cat. 109,520) . . . .
46158	Detto	*Id.* — Id. n. 6 « Partez au galop ». Op. 130. (N. di cat. 109,521) . . . .
46159	Petrarca Francesco (Salvo-Cozzo Giuseppe).	*Le Rime,* secondo la revisione ultima del poeta, a cura di Giuseppe Salvo-Cozzo, con un ritratto (dal codice vaticano latino 3198) e una tavola in fototipia (Biblioteca di opere inedite o rare di ogni secolo della letteratura italiana).
46160	Petrarca Francesco (Solerti Angelo).	*L'Autobiografia, Il Segreto* e *Dell'Ignoranza sua e d'altrui* col *Fioretto dei Rimedi dell'una e dell'altra fortuna,* a cura di Angelo Solerti, (con ritratti, autografi ed illustrazioni).
46161	Longinotti E. e Vettori B.	*Il Mio Libro.* Testo unico di lingua italiana, ad uso delle Scuole complementari e tecniche - Parte prima, classe prima.
46164	Picard Andrea (Sinimberghi Gallieno).	*Monsieur Malézieux.* Commedia in un atto. Traduzione italiana col titolo: *Il Signor Malézieux* di Gallieno Sinimberghi, dal francese.
46165	Heroul Henri ed Herut Gardel (Lombardi Luigi Egidio).	*I mariuoli di Parigi.* (Les cambrioleurs de Paris). Dramma in 5 atti e 8 quadri. Traduzione di Luigi Egidio Lombardi.
46163	Filiasi Lorenzo.	*Manuel Menendez.* Lyrisches drama in einem aufzuge von Vittorio Bianchi und Antonino Anile; deutsch von Georg Droescher; Klavier auszug mit text. (N. di cat. 1194). . . . . .
46167	Dupont Gabriel.	*La Cabrera* (Die Ziegenhirtin). Musik drama in einem akt (zwei bilder) von Henri Cain; deutsch von F. M. La Violette; Klavierauszug mit text. (N. di cat. 1196).
46168	Leoncavallo Ruggero (Droescher Georg).	*Der Roland von Berlin.* (Il Rolando di Berlino). Dichtung und musik (unter Benutzung des gleichnamigen Romans von Willib Alexis). Deutsch von Georg Droescher — Libretto dell'opera.

Dichiarazioni presentate in tempo tardivo. — Art. 27, paragrafo 2° del testo unico

N. d'ordine del Registro gen.	AUTORE	TITOLO DELL'OPERA
46086	Mantovani Dino.	*Turin.* Guide illustré publié a l'occasion de la prémier Exposition internationale de l'art décoratif moderne mai-novembre 1902. Testo originale francese con 77 vignette intercalatevi in fototipia e con una pianta topografica a colori della città. (Collection Guides Casanova).
46087	Detto (Plumpton A.).	*Turin.* A guide published by the committee of the 1.st international Exhibition of modern decorative art may-November 1902. Traduzione in lingua inglese di A. Plumpton dall' originale francese con 77 vignette id. e pianta id. (Collection Guides Casanova).
46088	Detto (Colla Guido).	*Turin.* Führer herausgegeben durch das Comité der ersten international ausstellung für moderne decorative Kunst may-November 1902. Traduzione in lingua tedesca dell' avv. Guido Colla dall'originale francese, con 77 vignette id. e pianta id. (Collection Guides Casanova).
46090	Mancusi Giuseppe.	*Piccolo trattato d'igiene dei 5 sensi, della digestione, circolazione e respirazione,* per le scuole elementari, (Un volumetto).

STABILIMENTO Luogo e data di pubblicazione	DICHIARANTE	DATA DEL DEPOSITO nella Prefettura	OSSERVAZIONI
Calcografia G. Ricordi e C. Milano, 2 agosto 1904.	G. Ricordi e C. (Editori).	Milano 1 ottobre 1904	
Detta, id. id.	Detto	Id. 1 id. »	
• Detta, id. id.	Detto	Id. 5 id. »	
Detta, id. id.	Detto	Id. 5 id. »	
Detta, id. id.	Detto	Id. 5 id. »	
Detta, id. id.	Detto	Id. 5 id. »	
Detta, id. id.	Detto	Id. 5 id. »	
Detta, id. id.	Detto	Id. 5 id. »	
Stabilimento tipografico G. Carnesecchi e Figli, Firenze 4 settembre 1904.	G. C. Sansoni (Editore).	Firenze 5 id. »	
Detto, id. 14 id. »	Detto.	Id. 5 id. »	
Stabilimento tipografico Enrico Ariani, Firenze, 15 agosto 1904.	Detto.	Id. 5 id. »	
—	Sinimberghi Gallieno.	Roma 7 id. »	Art. 23. — Non ancor rappresentata all'atto del deposito in Italia.
—	Detto	Id. 7 id. »	Art. 23. Non ancora rappresentata in Italia all'atto del suo deposito.
Calcografia E. Sonzogno. Milano, 8 ottobre 1904.	Sonzogno Edoardo (editore)	Milano 8 id. »	
Detta, 8 id. »	Detto	Id. 8 id. »	
Detta, 8 id. »	Detto	Id. 8 id. »	

delle leggi sui diritti d'autore ecc. del 19 settembre 1882, n. 1012 (serie 3ª).

STABILIMENTO Luogo e data di pubblicazione	DICHIARANTE	DATA DEL DEPOSITO nella Prefettura	OSSERVAZIONI
Tipografia Vincenzo Bona, Torino, maggio 1902.	F. Casanova e C.ia (Editori).	Torino 9 aprile 1904	
Detta, id. id.	Detti.	Id. 9 id. »	
Detta, giugno 1902	Detti.	Id. 9 id.	
Tipografia Oronzio Nola, Nocera Inferiore, dicembre 1903.	Mancusi dott. Giuseppe.	Salerno 26 maggio »	

N. d'ordine del registro gen.	AUTORE	TITOLO DELL'OPERA
46093	Girardel Giovanni.	*Primi esercizi graduati di lettura e scrittura contemporanea.* Un volumetto . . . .
46096	Dupont Gabriele.	*La Cabrera.* Dramma lirico in un atto e due parti di Enrico Cain. Partitura generale delle voci e degli strumenti.
46097	Filiesi Lorenzo.	*Manuel Menendez.* Dramma lirico in un atto di Vittorio Bianchi ed Antonino Anile. Partitura generale delle voci e degli strumenti.
46098	Bottazzo Luigi e Ravanello Oreste.	*L'Organista di Chiesa.* Breve metodo per Organo, diviso in tre parti con l'aggiunta di una 4ª parte contenente composizioni scelte di varî autori, corredata di alcune norme per la registrazione, norme generali e particolari e traduzioni di alcuni vocaboli tedeschi. Edizione 2ª riveduta ed ampliata in un volume. (N. di cat. 1746).
46100	Cei Leoniero	*Illuminazione di Roma 1854-1904.* Monografia, con 50 illustrazioni ed una pianta. Un volumetto.
46101	Weiss di Valbranca Adriano	*Eva Ave.* Due novelle (con sette disegni di S. Macchiati, incisi da E. Froment, Ciavarri e Zaniboni).
46102	Leloir Louis (Petrai Giuseppe)	*Il romanzo di Francesca.* (Le roman de Françoise). Dramma in 2 parti e 5 quadri. Traduzione di Giuseppe Petrai.
46103	Monnier Jacques e Larcher Eugène (Brignone Giuseppe).	*Il gemello* (Le Jumeau). Commedia in 3 atti. Traduzione di Brignone Giuseppe . . . .
46106	Conte A. E.	*Al mio ideale.* Melodia. — *N. 1 delle Tre composizioni,* per mandolino, con accompagnamento di piano-forte (o chitarra), con 2° mandolino o mandola *ad libitum.* (N. 41 del repertorio di composizioni favorite per mand. e piano, ecc., dal titolo: « Il Mandolinista Italiano », serie IV). (N. di cat. 841).
46107	Detto.	*Un caro ricordo.* Notturno. — *N. 2 delle Tre composizioni,* id. (N. 42 del id. « id. » serie id.). (N. di cat. 842).
46108	Detto.	*A Frisio.* Serenata. — N. 3 delle *id.* id. (N. 43 del id. », serie id.) (N. di cat. 843). . . .
46109	Parmegiani G.	*Chanson de Mai. — N. 1 dei Trois Morceaux* pour mandoline, avec accompagnement de piano (ou guitare) avec II° mandoline et mandole *ad libitum.* (N. 46 del id. « id. », serie id. (N. di cat. 846).
46110	Detto.	*Paroles d'amour.* Mélodie. (N. 2 dei *id.* id.) (N. 47 del id. « id. », serie id.) (N. di cat. 847) .
46111	Detto.	*Souvenir de Naples.* Sérénade. — N. 3 dei *id.* id. (N. 48 del id. « id. », serie id. (N. di cat. 848).
46112	Savino V.	*Alla Favorita* - N. 1° dei *Due pezzi* per mandolino (con II mandolino o mandòla *ad libitum*) e pianoforte (o chitarra) - (N. 44 del id. id., ser. id.). (N. di cat. 844).
46113	Detto	*Serenata del Gondoliere* - N. 2° dei *Id. id.* - (Nr. 45 del id. id., ser. id.). (N. di cat. 845) . .
46162	Martoglio Nino	*Nica.* Commedia in 4 atti . . . .
46163	Favrin Beniamino	*Parvum coerimoniale in functionibus pontificalibus* peragendis a protonotariis apostolicis ad instar participantium et a canonicis hec privilegium habentibus.

STABILIMENTO Luogo o data di pubblicazione	DICHIARANTE	DATA DEL DEPOSITO nella Prefettura				*OSSERVAZIONI*
Tipografia di F. Vivian. Asolo, 1903.	Girardel Giovanni fu Giuseppe.	Treviso	25	luglio	1904	
—	Edoardo Sonzogno (Editore).	Milano	20	agosto	»	Art. 23. Rappresentata la 1ª volta a Milano, al Teatro Lirico Internazionale, la sera del 16 maggio 1904.
—	Detto.	Id.	20	id.	»	Art. 23. Rappresentata la 1ª volta in Milano, al Teatro Lirico Internazionale, la sera del 15 maggio 1904.
Stabilimento Pontificio proprio di arti grafiche sacre. Milano, 3 febbraio 1904.	A. Bertarelli e C. (Ditta editrice musicale).	Id.	24	id.	»	La 1ª edizione è del 1897.
(Ermanno Loescher & C. Editori). Tipografia F. Centenari & C. Roma, 1° aprile 1904	Cei ing. Leoniero	Roma	25	id.	»	
Stamperia Lahure di Parigi. Roma, maggio 1903	Adriano Weiss di Valbranca	Napoli	21	settembre	»	
—	Cruciani Filippo	Roma	22	id.	»	Art. 23. Rappresentata per la prima volta in Italia a Bologna all'Arena del Sole, la sera del 19 settembre 1903.
—	Detto	Id.	2	id.	»	Art. 23. Rappresentata la prima volta in Italia a Milano la sera del 10 marzo 1904, al Teatro Stabilini.
Stamperia musicale F.sco Geidel, in Lipsia (Germania), febbraio 1904.	Carisch e Jänichen (Ditta).	Milano	27	id.	»	
Detta, id. »	Detta.	Id.	27	id.	»	
Detta, id. »	Detta.	Id.	27	id.	»	
Detta, id. »	Detta.	Id.	27	id.	»	
Detta, id. »	Detta.	Id.	27	id.	»	
Detta, id. »	Detta.	Id.	27	id.	»	
Datta, id. id.	Detta	Id.	27	id.	»	
Detta, id. id.	Detta	Id.	27	id.	»	
—	Martoglio Nino	Milano	6	id.	»	Art. 23. Rappresentata la 1ª volta al teatro Manzoni di Milano il 22 aprile 1903.
Stabilimento tipografico Longo, Treviso, 31 maggio 1904	Favrin sac. Beniamino	Treviso	7	id.	»	

ELENCO *n.* 19 *delle opere riservate, per diritti d'autore, con speciale dichiarazione a' sensi dell'art. 14 approvato con R. decreto 19 settembre 1882, n. 1012*

N. d'ordine	Numero di iscrizione nel Registro generale	NOME DELL'AUTORE	TITOLO DELL'OPERA	DATA della pubblicazione o prima rappresentazione dell'opera
13549	46096	Dupont Gabriele.	*La Cabrera.* Opera musicale in un atto e due parti. Parole di Henri Cain. Partitura generale delle voci e degli strumenti.	Rappresentata per la 1ª volta il 16 maggio 1904 al teatro lirico internazionale di Milano.
13550	46097	Filiasi Lorenzo.	*Manuel Menendez.* Opera musicale in un atto parole di Vittorio Bianchi e Antonino Anile (Partitura generale delle voci e degli strumenti).	Rappresentata la 1ª volta il 15 maggio 1094 al teatro lirico internazionale di Milano.
13551	46102	Leloir Louis (Petrai G.).	*Il romanzo di Francesca.* (Le roman de Françoise). Dramma in due parti e cinque quadri. Traduzione di Giuseppe Petrai.	Rappresentata la 1ª volta il 19 settembre 1903 all'arena del sole di Bologna.
13552	46103	Monnier Jacques e Larcher Eugène	*Il gemello* (Le jumeau). Commedia in tre atti. Traduzione di Giuseppe Brignone	Rappresentata la 1ª volta il 10 marzo 1904 al teatro Stabilini in Milano
13553	46116	Gandillot Leone (Antona Traversi C.)	*Il sottoprefetto di Castel Buzard.* Commedia brillante in tre atti. Traduzione del prof. Camillo Antona Traversi	Rappresentata la 1ª volta nel politeama Duca di Genova il 5 settembre 1904 a Spezia
13554	46117	Normand Giacomo (Antona Traversi C.).	*Non si dimentica mai!* Dramma in un atto. Traduzione dal francese di C. Antona Traversi.	Non ancora rappresentato.
13555	46118	Mascagni Pietro (Fatuo G.).	*L'Amico Fritz. Intermezzo dell'atto 3°* ridotto per piccola orchestra da Giuseppe Fatuo (N. di cat. 1180).	1904
13556	46119	Giordano Umberto (Fatuo G.).	*Il voto. Intermezzo dell'atto 2°* ridotto per piccola orchestra da Giuseppe Fatuo. (N. di cat. 1179).	1904
13557	46122	Scarpetta Edoardo.	*Il figlio di Iorio,* Commedia in due atti	Non ancora rappresentata.
13558	46133	Avena Renato.	*Tramonto d'amore!* Melodia per canto e pianoforte dello stesso. (N. di cat. 109,442).	1904
13559	46134	Peroni Alessandro	*Bricconcella.* Mazurka per banda. Piccola partitura. (N. di cat. 109261).	1904
13560	46135	Detto	*Buon capo d'anno!* Mazurka. Piccola partitura. (N. di cat. 109267).	1904
13561	46136	Detto	*Un fiore e una lacrima!* Marcia funebre per banda. Piccola partitura. (N. di cat. 109262).	1904
13562	46137	Moreau G.	*Prémier baiser.* Valse lente pour piano. (N. di cat. 109232) . .	1904
13563	46138	Detto	*Prémier baiser.* Valse lente pour orchestre, avec piano conducteur. (N. di cat. 109233).	1904

del testo unico delle leggi 25 giugno 1865, n. 2337, 10 agosto 1875, n. 2652 e 18 maggio 1882, n. 756 (serie 3ª), durante la 1ª **quindicina** *del mese di* **ottobre** *1904.*

NOME DEL DICHIARANTE	Prefettura in cui fu depositata la dichiarazione	CERTIFICATO PREFETTIZIO		OSSERVAZIONI
		Numero di registro	Data del deposito	
Sonzogno Edoardo, editore.	Milano	357	20 agosto 1904	Art. 23.
Detto	id.	358	20 id. »	Art. 23.
Cruciani Filippo.	Roma	1957	22 settembre »	Art. 23.
Detto	id.	1958	22 id. »	Art. 23.
Sinimberghi prof. Gallieno	id.	1962	29 id. »	Art. 23.
Detto	id.	1963	29 id. »	Art. 23
Sonzogno Edoardo, editore	Milano	402	29 id. »	
Detto	id.	403	29 id. »	
Scarpetta Edoardo.	Napoli	920	29 id. »	Art. 23.
G. Ricordi e C. (Ditta)	Milano	411	1 ottobre »	
Detti	id.	426	1 id. »	
Detti	id.	429	1 id. »	
Detti	id.	431	5 id. »	
Detti	id.	432	5 id. »	
Detti	id.	433	5 id. »	

N. d'ordine	Numero di iscrizione nel registro generale	NOME DELL'AUTORE	TITOLO DELL'OPERA	DATA della pubblicazione o prima rappresentazione dell'opera
13564	46147	Monti V.	*La délicieuse parisienne.* Marche coquette (1er des 4 morceaux pour mandoline avec 2^{me} mandoline ad *libitum* (N. di cat. 109,317).	1904
13565	46148	Detto	*La charmante viennoise.* Refrain de valse. (2^{me} des 4 morceaux id.) (N. di cat, 109318).	1904
13566	46149	Detto	*La jolie napolitaine.* Tarantella. (3^{me} des 4 morceaux id.) (N. di cat. 190319).	1904
13567	46150	Detto	*La belle espagnole.* Danse voluptueuse, (4^{me} des 4 morceaux id.) (N, di cat. 109320).	1904
13568	46151	Detto	*Le murmure des flots.* Mélodie pour mandoline (ou violon) *ad libitum,* N. di cat. 109,350.	1904
13569	46152	Detto	*Sérénade napolitaine* pour id. (N. di cat. 109,349)	1904
13570	46153	Van Gael Henri	*Les blés d'or.* Six morceaux pour piano: n. 1er Un fête au Japon. Op. 125 (N. di cat. 109,516).	1904
13571	46154	Detto	Id. id. n. 2^{me}. Sous bois. Op. 126 (N. di cat. 109,517)	1904
13572	46155	Detto	Id. id. n. 3^{me}. Autour d'un clocher. Op. 127 (N. di cat. 109,518).	1904
13573	46156	Detto	*Les blés d'or.* 6 morceaux pour piano: n. 4: Impromptu: Valse op. 128. (N. di cat. 109,519).	1904
13574	46157	Detto.	Id. id. n. 5. Historiette. Op. 129. (N. di cat. 109,520)	1904
13575	46158	Detto.	Id. id. n. 6. Partez au galop. Op. 130. (N. di cat. 109,521) . . .	1904
13576	46162	Martoglio Nino.	*Nica.* Commedia in 4 atti	Rappresentata la 1ª volta al teatro Manzoni di Milano il 22 aprile 1903.
13577	46164	Picard Andrea (Sinimberghi Gallieno)	*Monsieur Malézieux.* Commedia in un atto. Traduzione col titolo « Il signor Malézieux » di Sinimberghi Gallieno.	Non ancora rappresentata
13578	46165	Heroul Henri e Hervè Gardel (Lombardi Luigi Egidio)	*Les cambrioleurs de Paris.* I mariuoli di Parigi. Dramma in 5 atti e 8 quadri. Traduzione di Luigi Egidio Lombardi.	Non ancora rappresentata
13579	46166	Filiasi Lorenzo	*Manuel Meneudez.* Lyrisches drama in einem aufzuge von Vittorio Bianchi und Antonino Anile; Deutsch von Georg Droescher Klavierauszug mit text. (N. di cat. 1194).	1904
13580	46167	Dupont Gabriele	*La Cabrera* Die Ziegenhirtin. Musikdrama in einem akt (zweibilder) von Henri Cain; Deutsch von F. M. La Violette; Klavierauszug mit texte. (N. di cat. 1196).	1904

Roma, il 15 aprile 1905.

NOME DEL DICHIARANTE	Prefettura in cui fu depositata la dichiarazione	Certificato Prefettizio		OSSERVAZIONI
		Numero di Registro	DATA del deposito	
G. Ricordi e C. (Editori)	Milano	425	1 ottobre 1904	
Detti.	id.	428	1 id. »	
Detti.	id.	430	1 id. »	
Detti	id.	427	1 id. »	
Detti	id.	426	1 id. »	
Detti	id.	429	1 id. »	
Detti	id.	431	1 id. »	
Detti	id.	432	1 id. »	
Detti	id.	433	1 id. »	
Detti	id.	434	5 id. »	
Detti	id.	435	5 id. »	
Detti	id.	436	5 id. »	
Martoglio Nino	id.	438	5 id. »	Art. 23.
Sinimberghi Gallieno	Roma	1963	7 id. »	Art. 23.
Detto	id.	1964	7 id. »	Art. 23.
Sonzogno Edoardo	Milano	441	8 id. »	
Detto	id.	442	8 id. »	

Il direttore capo della divisione I: S. OTTOLENGHI

MINISTERO DELLE POSTE E TELEGRAFI

(SERVIZIO DEI TELEGRAFI)

AVVISO.

Il giorno 3 corr., in Grazzanise, provincia di Caserta, è stato attivato al servizio pubblico un ufficio telegrafico governativo con orario limitato di giorno.

Roma, 5 maggio 1905.

MINISTERO DEL TESORO

Direzione Generale del Debito Pubblico

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (1ª *pubblicazione*).

Si è dichiarato che le rendite seguenti del consolidato 5 0[0 cioè: nn. 1,297,046 - 1,248,463 - 1,177,313 - 1,051,839 d'iscrizione sui registri della Direzione generale per L. 105 - 450 - 100 - 145 al nome di Delpino *Tecla* di Federico, nubile, domiciliata in Napoli, furono così intestate per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito pubblico, mentrechè dovevano invece intestarsi a Delpino *Giuseppina* di Federico, vera proprietaria delle rendite stesse.

A' termini dell'articolo 72 del regolamento sul Debito pubblico si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione generale, si procederà alla rettifica di dette iscrizioni nel modo richiesto.

Roma, il 5 maggio 1905.

Il direttore generale
MANCIOLI.

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (1ª *pubblicazione*).

Si è dichiarato che le rendite seguenti del consolidato 5 0[0, cioè: N. 1,337,691, 1,337,692, 1,337,693 e 14,111 del cons. 3.50 0[0 d'inscrizione sui registri della Direzione generale per L. 3250, 5500, 4400, 3682 al nome di Siccardi *Emma* fu Giovanbatta, nubile, domiciliata in Torino, furono così intestate per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito pubblico, mentrechè dovevano invece intestarsi a Siccardi *Rosa Emma*, ecc., ecc., come sopra, vera proprietaria delle rendite stesse.

A' termini dell'art. 72 del regolamento sul Debito pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non siano state notificate opposizioni a questa Direzione generale, si procederà alla rettifica di dette iscrizioni nel modo richiesto.

Roma, 5 maggio 1905.

Il direttore generale
MANCIOLI.

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (1ª *pubblicazione*).

Si è dichiarato che la rendita seguente del consolidato 5 0[0, cioè: N. 12,091 d'iscrizione sui registri della Direzione generale per L. 15, al nome di *Gregory* Gregorio di *Angelo*, domiciliato in Foligno, vincolata per cauzione del titolare quale aiutante postale, fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a Gregori Gregorio di *Filippo*, ecc., il resto come sopra, vero proprietario della rendita stessa.

A' termini dell'articolo 72 del regolamento sul Debito pubblico si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 5 maggio 1905.

Il direttore generale
MANCIOLI.

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (2ª *pubblicazione*).

Si è dichiarato che la rendita seguente del consolidato 5 0[0, cioè: N. 977,807 d'iscrizione sui registri della Direzione generale per L. 785, al nome di prole nata da Testa Marianna fu Filippo e dal suo primo marito Beltrandi Francesco nella persona dei figli Giovanni, Filippo ed *Ines*, nonchè della prole nata dal secondo matrimonio di essa con Mignone Giovanni nella persona della figlia Teodolinda, nonchè a favore della prole nascitura dalla stessa Marianna Testa, domiciliata in Torino, con vincolo d'usufrutto, fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a prole nata da Testa Marianna fu Filippo e dal suo primo marito Beltrandi Francesco nella persona dei figli Giovanni, Filippo e *Virginia-Celeste-Ines*, ecc. c. s., vera proprietaria della rendita stessa.

A' termini dell'articolo 72 del regolamento sul Debito pubblico si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione generale si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 5 maggio 1905.

Il direttore generale
MANCIOLI.

Direzione Generale del Tesoro (*Divisione Portafoglio*)

Il prezzo medio del cambio pei certificati di pagamento dei dazi doganali d'importazione è fissato per oggi, 6 maggio, in lire 100.04.

MINISTERO DI AGRICOLTURA, IND. E COMMERCIO

Ispettorato Generale dell'industria e del commercio

Media dei corsi dei Consolidati negoziati a contanti nelle varie Borse del Regno, determinata di accordo fra il Ministero d'agricoltura, industria e commercio e il Ministero del tesoro *(Divisione Portafoglio)*.

5 maggio 1905.

CONSOLIDATI	Con godimento in corso	Senza cedola	Al netto degl'interessi maturati a tutt'oggi
5 % *lordo*	106,39 18	104 39 18	105 01 04
4 % *netto*	106 26 67	104,26 67	104.88 53
3 ½ % *netto*	103.89 53	102,14 53	102,68 82
3 % *lordo.*	74,40 50	73,20 50	74,17 51

CONCORSI

MINISTERO DELL'INTERNO

IL MINISTRO SEGRETARIO DI STATO
PER GLI AFFARI DELL'INTERNO
presidente del Consiglio dei ministri

Veduto l'art. 10 della legge 22 dicembre 1888, n. 5849 (serie 3ª);

Veduti gli articoli 18 e 19 del regolamento generale sanitario, approvato con R. decreto 3 febbraio 1901, n. 45;

Veduto il regolamento per i concorsi ai posti di medico provinciale, approvato con R. decreto 6 marzo 1902, n. 86;

Decreta:

È aperto un concorso per titoli ad un posto di medico provinciale di 4ª classe, con l'annuo stipendio di L. 3500, giusta le norme stabilite dalla legge e dai regolamenti summenzionati.

Il termine utile per la presentazione delle domande di ammissione al concorso scade col 15 giugno 1905.

Roma, 29 aprile 1905.

Il ministro
A. FORTIS.

Direzione generale della sanità pubblica

Avviso di concorso per titoli ad un posto di medico provinciale di 4ª classe.

Con decreto Ministeriale in data del 29 corrente mese, è stato aperto un concorso per titoli ad un posto di medico provinciale di 4ª classe, con l'annuo stipendio di L. 3500.

Per essere ammessi al concorso, gli aspiranti dovranno provare di avere ottenuto la laurea da non meno di cinque anni compiuti e di non oltrepassare il 45° anno di età al giorno della chiusura del concorso.

Le domande, in carta da bollo da L. 1.20, dovranno essere presentate al Ministero dell'interno non più tardi del 15 giugno 1905 ed essere corredate dei seguenti documenti:

1° atto di nascita;

2° certificato di cittadinanza italiana;

3° certificato di buona condotta rilasciato dal sindaco del Comune di dimora;

4° certificato di penalità;

5° certificato medico comprovante la sana e buona costituzione fisica del concorrente, e l'assenza di imperfezioni fisiche incompatibili con l'impiego cui aspira;

6° diploma originale di laurea in medicina e chirurgia, conseguita in una delle Università del Regno, o copia notarile del diploma stesso;

7° tutti quei titoli e documenti scientifici e di carriera che il concorrente crederà di presentare, avvertendo che non sono ammessi i manoscritti o le bozze di stampa.

I documenti indicati ai numeri 1, 2, 3 e 5 dovranno essere debitamente legalizzati; i documenti indicati ai numeri 3, 4 e 5 dovranno essere inoltre di data recentissima, ed, in ogni caso, non anteriore di due mesi alla data del presente avviso.

I titoli e documenti indicati al n. 7 dovranno essere accompagnati da apposito elenco in duplice esemplare.

I concorrenti dovranno indicare le lingue estere conosciute ed il grado della conoscenza che ne hanno: dovranno inoltre fare dichiarazione esplicita (che potrà essere espressa nel corpo stesso della domanda) di accettare le nuove norme che regoleranno la Cassa di previdenza in sostituzione della legge ancora vigente per le pensioni e che potrà cessare di avere effetto per gli impiegati che vanno ad assumersi in servizio.

Si fa espressa avvertenza che non saranno in alcun modo accettate domande non regolarmente documentate, e che, trascorso il termine utile per la presentazione delle domande stesse, non saranno accettati titoli o documenti in aggiunta a quelli esibiti, dichiarandosi fin da ora nulla e di nessun valore, nei riguardi del Ministero, qualsiasi riserva, per la presentazione di ulteriori documenti in qualunque modo fatta, anche se prima della scadenza del termine anzidetto.

Roma, lì 29 aprile 1905.

Pel ministro
LUTRARIO.

Parte non Ufficiale

DIARIO ESTERO

L'agitazione nel Giappone contro la Francia per la denunziata violazione della neutralità, da questa commessa nell'aiutare la flotta russa, calmata alquanto con le dichiarazioni del ministro Delcassé, ha ripreso con maggior vivacità, in seguito alle ultime notizie, le quali danno per sicuro che l'ammiraglio Rodjestvenski trovasi sempre sulle coste dell'Indocina e mercè piroscafi celeri, battenti bandiera francese, riceve dalle città ogni specie di provvigioni.

Il *Times* pubblica in proposito il seguente dispaccio partito ieri l'altro da Tokio:

« Nel Giappone si nota una recrudescenza di risentimento perchè l'ammiraglio Rodjestvenski abusa della neutralità francese. La situazione è ora tesa. Il contegno attuale della Francia sembra doppiamente incomprensibile dopo le dichiarazioni da essa fatte in seguito all'incidente per la sosta della squadra russa nella baia di Kam-Rank e in seguito alle garanzie da essa fornite.

« I principali giornali di Tokio considerano l'espulsione di Rodiestvenski dalla baia di Kam-Rank come una semplice farsa, in causa delle facilitazioni che gli vengono accordate altrove e dichiarano che se la Francia pretende di ignorare il movimento attuale dei russi, essa virtualmente ammette la propria impotenza a far rispettare i propri diritti di sovranità, poichè il Rodiestvenski non solo si serve di un porto francese, ma trasforma in base navale tutte le coste dell'Indocina. Si afferma, quindi, essere venuto il momento in cui il dovere imperativo della difesa nazionale obbliga il Giappone ad agire con risolutezza, essendo impossibile supporre che le autorità francesi di Saigon ignorino la presenza di Rodiestvenski nella baia di Hon-kohe, donde gli incrociatori russi escono per ingerirsi nel commercio dei neutri, arrestandone le navi ».

* * *

I giornali commentano molto le parole pronunciate mercoledì scorso dal nuovo ambasciatore degli Stati Uniti d'America a Parigi, sig. Mac-Cormick, nel presentare al presidente Loubet le sue credenziali.

Egli si congratulò col presidente dell'accordo franco-inglese, con delle frasi da far supporre che ad esso possa accedere il suo Governo formando così una nuova triplice anglo-franco-americana.

Nei circoli diplomatici le parole del neo-ambasciatore hanno fatto molta impressione, e questa ha avuto la sua ripercussione a Washington. Un dispaccio da questa città al *Morning Post* afferma che il Cormick non abbia ricevuto istruzioni al riguardo e che egli sia personalmente responsabile delle parole pronunziate.

La *Tribune* di New-York osserva in proposito che il *Temps* ed altri giornali esagerano forse le parole di Cormick e che gli Stati-Uniti non hanno intenzione di entrare in una nuova triplice alleanza.

Tuttavia le relazioni cordiali esistenti tra la Francia, l'Inghilterra e gli Stati-Uniti sono una garanzia di pace universale, e sarebbe quasi impossibile concepire una guerra mondiale alla quale queste tre Potenze fossero risolutamente avverse.

* * *

Si telegrafa da Pietroburgo, 5:

« La Commissione speciale che comprende i ministri e i presidenti dei dipartimenti del Consiglio dell'Impero ha elaborato le misure seguenti circa la questione della interruzione degli studi nelle Università e nelle altre Scuole superiori.

« Nelle Scuole ove gli studi furono interrotti non si terranno gli esami e tutti gli studenti resteranno nello stesso corso per un secondo anno.

« Si chiuderanno gli stabilimenti scolastici ausiliari, i convitti e le pensioni degli studenti e si sospenderanno per il semestre in corso gli assegni per gli studi. Se le scuole non riprenderanno in autunno i corsi regolari, saranno immediatamente chiuse, ed i professori e gli studenti saranno congedati. I direttori delle scuole dovranno compilare nuovi programmi per gli studi onde riguadagnare il tempo perduto, facilitare l'iscrizione ai corsi dei giovani provenienti dai licei e prendere in considerazione la questione degli esami finali.

« Lo Czar ha confermato le decisioni prese dai ministri ».

* * *

Le ultime notizie da Costantinopoli annunciano l'arrivo in quella città del generale bulgaro Andreieff. Secondo un dispaccio che pubblica il *Berliner Tageblatt*, lo scopo di questo viaggio è quello di discutere con le autorità militari turche circa le misure da adottarsi per impedire di comune accordo il passaggio di bande bulgare nella Macedonia e per dare, a nome del suo Governo, l'assicurazione che gli insorti non troveranno nella Bulgaria alcun appoggio. Si crede che tale missione di Andrejeff debba preparare la visità del principe Ferdinando a Costantinopoli a far sì che il Sultano sia più propenso ad eventuali concessioni alla Bulgaria. In questi ultimi giorni si continuarono le trattative fra i singoli ambasciatori e la Porta circa le riforme finanziarie e gli altri progetti di riforma per la Macedonia.

Il monumento a Victor Hugo

Stamane, con una cerimonia semplice, ma espressiva e degna, onorata dalla presenza di S. M. il Re Vittorio Emanuele III, Roma, nel nome d'Italia, inaugurava la statua di Victor Hugo, donatale dalla Lega franco-italiana di Parigi, e collocata a Villa Umberto I, laddove si apre il gran viale che, dopo i propilei egizî, conduce al bivio su cui sorge, bianca tra il verde degli alberi, la statua di Wolfango Goethe.

Lateralmente al monumento, avviluppato di tele dai colori nazionali italiani e francesi, sorgeva, a destra, il palco reale in velluto cremisi, e a sinistra un palco per gli invitati.

Da grandi pennoni sventolavano orifiamme dai colori nazionali e del comune di Roma. Prestavano servizio d'onore le guardie municipali e i vigili in alta uniforme.

Lungo il viale, verso il bivio, e in quello verso porta Pinciana, stavano schierati il 1° reggimento granatieri con bandiera e musica ed un battaglione del 2° granatieri.

Assai prima dell'ora prestabilita per l'inaugurazione affluivano sul luogo gl'invitati, numerosissimi, fra cui molte signore in eleganti *toilettes* primaverili, che mettevano una nota gaia nel già festoso ambiente. Le Associazioni militari [illegible] rani, dei garibaldini, i Ricreatorî e le Associazioni diverse si schierarono sul ripiano dove sorgono le antiche serre della villa e a cui fanno da sfondo fiorite spalliere di rose.

Erano presenti con le rispettive bandiere i sodalizi seguenti:

Società degli ex-bersaglieri Alessandro La Marmora, la Società italo-francese con a capo il colonnello Theodoli, il Comizio veterani 1848-70, la Fratellanza militare Umberto I, la Trento-Trieste, i Reduci Mentana, Giuseppe Garibaldi, la Società reduci patrie battaglie, i Reduci cacciatori del Tevere, la Società Italia e Casa Savoia, gli studenti del R. istituto tecnico, del Liceo Umberto ed i Ricreatorî Adelaide Cairoli, Umberto I e Duca degli Abruzzi.

Frattanto, man mano che l'ora della cerimonia si avvicinava, affluivano le più alte personalità della politica, dell'arte, le autorità, i componenti la colonia francese in Roma, ecc. ecc.

Fra i molti personaggi notammo l'on. De Riseis, vice-presidente della Camera, gli onorevoli Lucifero, Cirmeni ed i questori onorevoli De Asarta e Podestà rappresentanti la presidenza della Camera dei deputati, il senatore Canonico, presidente del Senato, il senatore Pierantoni, il prefetto on. Colmayer, il ff. di sindaco comm. Cruciani-Alibrandi ed i consiglieri comunali San Martino, Palomba, Ceselli, Berti, Colonna don Prospero, Torlonia don Leopoldo, Tranzi, Gammond, i deputati onorevoli Ruspoli, De Amicis, Gattorno, A. Costa, il prof. De Gubernatis, il colonnello Elia, il comm. Cariolato, Ettore Ferrari, Ernesto Nathan, il comm. Basevi.

Il Governo francese era rappresentato da S. E. l'ambasciatore Barrère. Erano pure presenti il deputato Rebeillard, vice-presidente del Consiglio municipale di Parigi, il segretario sig. Hoppenheimer, il senatore Gustavo Rivet, della Lega franco-italiana di Parigi, i signori Raffaele Raqueni, comm. Gioacchino Ponso, Léon Bouet, Guglielmo Bardach, Daniele Weill, lo scultore Luciano Pallez, autore del monumento, il deputato Mollard, i signori Marini, Spighi, Filiberti, cav. Adolfo Passigli, Fèbvre, mons. Duchèsne, Carolus Durand, direttore dell'Accademia di Francia, con un numeroso gruppo di pensionati.

Del corpo diplomatico accreditato presso S. M. il Re d'Italia erano presenti il ministro della Repubblica Argentina, sig. Moreno, con la gentile consorte ed il ministro della Cina con i primi quattro segretari della Legazione nei tradizionali costumi.

Alle 10.15 giunse S. E. il Presidente del Consiglio, quindi S. E. Bianchi, ministro della pubblica istruzione, S. E. Finocchiaro-Aprile, ministro guardasigilli, S. E. Tittoni, ministro degli esteri e le LL. EE. i sottosegretari Marsengo-Bastia e Capece-Minutolo.

Alle ore 10.55, dalla parte di Porta Pinciana, s'intesero le prime note della fanfara reale e poco dopo, scortata dai corazzieri, giungeva la carrozza portante S. M. il Re, accompagnato dai generali Brusati e Di Majo e dal maggiore Ravazza.

Il Sovrano vestiva la bassa divisa da generale.

All'ingresso dello steccato, mentre la folla si scopriva riverente e la banda municipale intonava l'inno reale, Sua Maestà venne ricevuta dalle LL. EE. i ministri, dalle rappresentanze della Camera e del Senato, da S. E. l'ambasciatore Barrère, dalla presidenza della Lega franco-italiana, dai membri del Corpo diplomatico, ecc.

Il Sovrano si recò direttamente, salutato da scrosci d'applausi del pubblico, scopertosi e levatosi in piedi, al padiglione.

S. E. l'ambasciatore Barrère ed il generale Pittaluga, presi gli ordini da S. M. il Re, disposero subito per lo scoprimento della statua. Ad un tratto la gran tela dai colori italiani e francesi cadde, ed apparve, fra un grido universale di entusiasmo e d'am-

mirazione, la marmorea figura del grande poeta, accolta da Roma come quella d'uno dei più forti figli della latinità.

La musica municipale suonò la Marsigliese, mentre un'onda di entusiasmo sincero, sentito prorompeva da ogni petto. Moltissimi erano commossi. I cappelli ed i fazzoletti agitavansi in aria. S. M. il Re, che stava in piedi, accanto a S. E. l'on. Fortis ed a S. E. l'ambasciatore Barrère, osservava, ammirato, lo spettacolo splendido, presentato dal pubblico acclamante alla vigorosa figura del grande.

La statua del sommo poeta, in marmo bianco di Carrara, è alta due metri e mezzo, ed è opera egregia della scultore Pallez. Essa è espressiva, vigorosa. Tiene la destra appoggiata alla lira e la sinistra piegata sul petto.

Ai piedi di essa, sul di dietro, è coricato un leone.

Sul piedistallo, in marmo bardiglio, è la scritta seguente a caratteri giallo cromo, simulanti l'aureo:

VICTOR HUGO

Quel triomphe! quel évènement!

Quel merveilleux phénomène que l'unité de l'Italie traversant d'un seul éclair cette variété magnifique de villes soeurs Milan, Turin, Gênes, Florence, Bologne, Pise, Sienne, Vérone, Parme, Palerme, Messine, Naples, Venise, Rome.

Discours pour Garibaldi 1860.

Dietro al piedistallo è scritto:

À Rome

La Ligue Franco-Italienne.

Mentre le note della *Marsigliese*, alternate all'Inno reale, entusiasmavano gli astanti, il comm. Cruciani-Alibrandi, a nome di Roma, deponeva ai piedi del monumento una corona di alloro dalle bacche dorate e coi nastri giallo-rossi municipali, portanti la scritta S. P. Q. R.

Cessato quel fremito di entusiasmo e d'ammirazione che si era impossessato di tutti gli astanti, si avanzò a parlare S. E. l'ambasciatore Barrère.

Constatata la grandiosità dell'avvenimento, si disse fiero e orgoglioso di assistere alla apoteosi in Roma del più grande poeta della Francia contemporanea, in questa Roma che fu culla di tre civiltà, e che nel suo nome compendia tutta la storia degli eroismi e delle cose più nobili e più grandi del mondo.

Ricordò le lotte del popolo italiano per la libertà, e il sangue sparso insieme, da francesi e italiani, sui campi d'Italia e di Francia, da Solferino a Digione.

Questo monumento a Victor Hugo, è segno paleso e tangibile della rinnovata amicizia fra i due popoli, stretti insieme da tante tradizioni e da tanti comuni ideali.

Chiuse, applauditissimo, con una bellissima apostrofe a Roma e all'Italia.

Cessati i vivissimi applausi che coronarono le parole dell'ambasciatore francese, parlò S. E. il ministro della pubblica istruzione.

Dopo di aver riassunta con forte sintesi tutta la vita letteraria e politica del grande poeta, facendo sulle manifestazioni più potenti dello spirito multiforme del geniale drammaturgo, lirico e romanziere, osservazioni profonde, con larghe vedute psicologiche e di critica d'arte, concluse:

« Francesi, noi vi esprimiamo la nostra gratitudine per questa prova di amicizia che ci date. Noi vi ammiriamo nel poderoso sviluppo della coscienza popolare; noi vi apprezziamo come gli agevolatori della coltura mondiale di cui siete benemeriti gloriosi.

« Noi godiamo nelle dolcezze della vostra lingua che è armoniosa, perspicua, penetrante ed universale come lo spirito che l'anima; noi ci inebriamo nella vostra letteratura e attingiamo nella vostra ricca produzione scientifica.

« Del gran dono, che custodiremo gelosamente per noi, per le nostre future generazioni come simbolo di fratellanza, vi ringraziamo.

« Il monumento che sorge è l'opera di un secolo, è l'innovatore genio latino che dalla tempra della razza penetra l'oscurità dei secoli futuri, cantando l'inno della pace e dell'uguaglianza umana; è la luce della idealità più pura, che spande inconscia la gioia della fraternità, è l'indole latina nei suoi entusiasmi più nobili; sono i tesori maravigliosi dell'arte con la quale la natura trasfonde tutti i suoi segreti, tutti i suoi fremiti, tutti i suoi sospiri, tutte le forze che la commuovono o la trasformano, che noi salutiamo in questo marmo.

« Roma, la città eterna, che risorse tre volte a civiltà nuova, dominatrice nel fascino della storia, che nel forte sentimento delle sue libertà spegne la violenza di due Imperi, questa Roma degli italiani saluta con entusiasmo il marmo che ricorda Victor Hugo, come salutò quello che ricorda Goethe, come saluterà l'effigie del suo gran Dante e forse quella di Shakspeare. I genî non appartengono a nessuna nazione, essi appartengono all'umanità, Roma può accoglierli tutti ».

Il discorso elevatissimo del ministro Bianchi suscitò spesso scrosci d'applausi ed una vera ovazione alla fine.

Parlarono subito dopo, dinanzi al monumento, il senatore Gustavo Rivet, della Lega franco-italiana, il quale pronunziò un discorso vibratissimo, elevato; e il generale Pittaluga, quale presidente della Società italo-francese di Roma.

Prese quindi la parola il ff. di sindaco, comm. Cruciani-Alibrandi.

Dopo avere accennato all'importanza dell'avvenimento, e la parte che Victor Hugo prese al nostro risorgimento nazionale, e descritta l'anima del grande poeta, aperta a tutti i più nobili sentimenti della pietà, così concluse:

« Si arriva così al principio di quel tempestoso anno 1849, in cui si decide la spedizione contro la Repubblica romana, per restaurare il potere temporale dei papi.

« Resterà memoranda nella storia delle due Nazioni la seduta dell'assemblea francese, in cui Victor Hugo, fronteggiando il partito reazionario, rappresentato dal Montalambert, combattè ad oltranza l'intervento armato della Francia nella questione romana.

« Da quel giorno la lotta per la libertà diviene sempre più viva. Il 2 dicembre 1851 il colpo di Stato fa del grande Hugo un proscritto, un proscritto per oltre venti anni! In quei venti lunghi anni di dolore, di lavoro, di fede, il suo affetto per la Francia e per l'Italia si afferma ognor più saldo e potente.

« A noi, conviene ricordarlo con un illustre scrittore italiano, il nostro tempo non diede, come alla Francia, un grande poeta che riempisse della sua fama il mondo e vi regnasse incontrastato ma non ci negò il grande guerriero, il capitano antico, degno di avere il suo canto e il suo poema nella leggenda dei secoli.

« Victor Hugo e Giuseppe Garibaldi s'intesero e si onorarono al di sopra di tutte le forme transitorie e caduche. Quando, dopo la sanguinosa e gloriosa battaglia di Mentana, Garibaldi si ritrasse nella sua isola di Caprera, scrisse a Victor Hugo una lettera, cui rispose il poeta con uno dei più ispirati suoi carmi.

« Venuto l'anno terribile, il 1870, le porte della Francia si schiudevano al più grande dei suoi figli, mentre all'Italia si aprivano quelle della grande madre latina.

« Dopo ormai sette lustri da quella data memoranda, possiamo affermare che le condizioni di Roma classica si rinnovano in quella che è divenuta la capitale d'Italia.

« Non è un anno che a breve distanza da questo luogo s'inaugurava il monumento a Wolfango Goethe, donato a Roma dal cavalleresco Imperatore di Germania. Oggi qui sorge quello di Victor Hugo a noi donato dalla Lega franco-italiana di Parigi.

« Ed è bello, confortante il constatare come siffatte cerimonie siano rese più solenni dall'Augusta presenza del Re d'Italia, custode geloso dell'indipendenza e della libertà della patria.

« Come dunque i nostri padri aprivano il Pantheon a tutti gli Iddii, noi ci sentiamo orgogliosi di raccogliere sotto la volta del nostro limpido cielo i grandi di tutte le nazioni ».

Mentre gli applausi vivissimi salutavano la bella chiusa del di-

scorso del comm. Cruciani-Alibrandi, pronunziato in nome di Roma, fu deposta appiè del monumento una ricca corona di rose rosse con ricchi nastri dai colori italiani e francesi, portanti a lettere dorate la scritta:

« La famiglia Garibaldi a Victor Hugo ».

In ultimo il signor Fébvre diede lettura di uno splendido discorso, che avrebbe dovuto pronunziare Jules Claretie, se non ne fosse stato impedito da malattia.

Alle 11.55 la indimenticabile cerimonia aveva termine.

Tra vivissime acclamazioni e al suono alternato dell'Inno reale e della *Marsigliese*, S. M. il Re lasciava il luogo della cerimonia.

Le associazioni e il pubblico sfilarono, ammirando, innanzi al monumento, mentre il tempo fattosi viepiù coperto, si metteva alla pioggia.

Durante la giornata, rimessosi alquanto il tempo, fu un continuo pellegrinaggio a Villa Borghese, sul luogo dove, nume della fratellanza latina, spicca nella gloria di Roma l'effigie del grande poeta.

Le finanze italiane giudicate all'estero

Il giornale finanziario di Parigi, *Le Rentier*, dopo aver minutamente esaminato la relazione del direttore generale del Debito pubblico italiano, comm. Mancioli, e gli allegati ad essa annessi, ne deduce le seguenti conclusioni:

« Questi documenti dimostrano il sensibile miglioramento del credito d'Italia. La maggior parte dei suoi titoli di rendita è rientrata in paese: mentre essa, nel 1895-96, doveva mandare all'estero 107 milioni di lire per il pagamento delle cedole d'interesse, nel 1903-904 tale invio era ridotto a 42 milioni.

« Di mano in mano che i versamenti fatti all'estero diminuivano, il cambio migliorava a sua volta. Alla fine del 1895, la lira italiana perdeva l'8 ed il 9 per 100; nel 1900, 5 e 6 per 100; oggi il cambio si trova alla pari, o circa.

« Tutti questi fatti ebbero una felice influenza sui corsi dei fondi pubblici italiani e dei valori nazionali garantiti dallo Stato.

« La rendita italiana ha toccato i corsi più alti che non abbia mai attinto. Nel 1904 essa segnava 105.60, ed è oggi sempre al disopra di 105 lire.

« Si può dire che la conversione di questa rendita è ormai matura; il successo di tale operazione non potrebbe essere compromesso se non da agitazioni nella politica interna, come quella degli scioperi ferroviari, o per le condizioni del mercato internazionale in seguito a complicazioni estere ».

NOTIZIE VARIE

ITALIA.

S. M. il Re, accompagnato dai maggiori generali Brusati e Di Majo e dal maggiore Ravazza, si recò, ieri mattina alle 9, a visitare i lavori del palazzo di giustizia.

S. M. venne ricevuta dalle LL. EE. i ministri dei lavori pubblici e di grazia, giustizia e dei culti, onorevoli Ferraris e Finocchiaro-Aprile, dal comm. Braggio, dall'architetto Calderini, dal pittore Maccari, dal personale superiore dell'impresa Ricciardi-Borelli-Mannajuolo e da altre ragguardevoli persone.

Attraversata la corte d'onore e lo scalone Vittorio Emanuele, S. M. si recò nell'aula massima, futura sede della Corte di cassazione, trattenendosi ad osservare i bozzetti degli affreschi coi quali il Maccari decorerà le pareti dell'aula stessa e che rappresentano la storia del diritto.

S. M., dopo avere elogiato l'opera di tutti gli artisti che tanto contribuiscono col loro valore alla grandiosità del superbo edificio, lasciava il palazzo di giustizia, ossequiato dai presenti, e salutato rispettosamente da tutti gli operai del cantiere.

S. M. la Regina Madre si recava ieri alla scuola professionale femminile in via Panisperna, ricevuta dalla direttrice signora Pigorini-Beri, dal pro-sindaco Cruciani-Alibrandi e dalle altre autorità scolastiche.

S. M. si intratteneva alla scuola professionale per oltre due ore.

S. E. Rava in Sardegna. — S. E. il ministro di agricoltura, industria e commercio, on. Rava, recatosi a Sassari per il Congresso agrario nazionale, ha avuto un'accoglienza festosissima.

Ieri fu inaugurata la seconda sessione del Congresso.

Il R. commissario, Grilloni portò all'onorevole ministro ed ai congressisti il saluto della cittadinanza; l'on. marchese Cappelli fece augurî per il miglioramento della situazione della Sardegna ed infine S. E. il ministro Rava pronunziò un elevato discorso sulle condizioni dell'isola, che destò immenso entusiasmo.

Il Congresso cominciò poi la discussione dei temi, alla quale partecipava anche l'on. Rava.

La città era festante ed animatissima.

S. E. il ministro, accompagnato dai membri del Congresso, visitò quindi la Scuola agraria ed i villaggi di Sennori e di Sorso, ove venne ricevuto nelle residenze municipali dai rispettivi sindaci, e fatto segno a calorosa accoglienza da parte delle popolazioni.

Ieri sera la provincia ed il comune di Sassari offrirono al ministro un banchetto, al quale presero parte tutte le autorità.

In Campidoglio. — Nella seduta di ieri sera, apertasi alle 21.30, dopo lo svolgimento di un'interpellanza del consigliere Tranzi che invitava il Comune a far pratiche presso la Società del gas per ottenere un ribasso sul prezzo della luce elettrica, il pro-sindaco comm. Cruciani-Alibrandi avvertì di dover rimandare la discussione sull'organico del basso personale per non aver pronti gli stampati.

Si approvò senza discussione, la proposta della istituzione di un posto di ispettore centrale delle delegazioni, e di un altro di direttore della nettezza urbana.

Su proposta dello stesso pro-sindaco, il Consiglio respinse le dimissioni presentate dal Comitato delle case operaie.

Si passò quindi alla discussione sulla parziale riforma dell'ordinamento dell'organico del corpo dei vigili, prendendo la parola i consiglieri principe Colonna, on. Casciani, Acciaresi, Ducci, Tommasetti e Perazzi, ai quali tutti rispose l'assessore Franchetti, giustificando le singole proposte della Giunta nei riguardi morali, disciplinari ed economici del corpo dei vigili.

R. Accademia dei Lincei. — La classe di scienze fisiche, matematiche e naturali terrà seduta il 7 corrente alle 15

nella residenza dell'Accademia (Palazzo già Corsini, via della Lungara).

Commemorazione patriottica. — Nella ricorrenza dell'anniversario della partenza dei Mille da Quarto, i rappresentanti del Municipio, della Provincia e dell'Università di Genova e numerose associazioni cittadine con bandiere si recarono ieri a deporre corone sullo storico scoglio.

Necrologio. — Nel pomeriggio di ieri, si spegneva, a Pisa, l'esistenza del generale Annibale Boni.

Nato nel 1824 a Cremona, militò, giovanissimo, nell'esercito austriaco, dal quale, nel 1848, sdegnosamente si ritirò, per mettersi a disposizione del Governo provvisorio di Milano, che lo nominava capitano nel 1° reggimento lombardo.

Nel settembre dello stesso anno, passava nell'esercito sardo, combattendo valorosamente a Mortara, dove si guadagnò la medaglia d'argento al valor militare.

Maggiore nel 1859, tenente colonnello nel 1862, a Custoza nel 1866 comandò il 1° reggimento granatieri; e per il valore dimostrato in quella memoranda giornata, fu decorato colla medaglia d'oro al valore militare, la più ambita e la più alta delle onorificenze militari nazionali.

Nel 1877 venne promosso maggior generale e nel 1889 raggiunse il sommo della carriera con la nomina a comandante dell'XI corpo d'armata.

Lasciato nel 1892, per ragione di età, il servizio attivo, onusto di benemerenze e di onorificenze, il generale Boni fu nominato, nel novembre di quell'anno, senatore del Regno.

Con la morte di lui, è scomparso forse l'ultimo degli ufficiali generali decorati della medaglia d'oro al valor militare.

*** Il telegrafo comunica pure la dolorosa notizia della morte dell'illustre Olinto Barsanti, senatore del Regno, avvenuta stamane a Firenze.

Diremo di lui nel prossimo numero.

Congresso provinciale. — I preparativi per il Congresso delle provincie italiane, che si terrà prossimamente a Napoli, procedono alacremente.

Il Consiglio provinciale napoletano si riunì ieri in seduta speciale per approvare i temi da svolgere nel Congresso.

L'altrieri nel gabinetto del presidente di quella Deputazione provinciale si riunì il Comitato pei festeggiamenti da farsi ai congressisti.

Fu definitivamente approvato il programma, fissando la inaugurazione del congresso per le ore 10 del giorno 15 corrente, nella sala del palazzo della Borsa. Seguitano a giungere al Consiglio telegrammi di congressisti che interverranno al Congresso. Si calcola che ne giungeranno circa 150, da tutte le provincie d'Italia.

Interruzione telefonica. — Le comunicazioni telefoniche di Roma con Torino e Genova sono da stamane interrotte.

Per gli automobili. — Il Ministero dei lavori pubblici, con circolare 25 aprile p. p. richiamando l'osservanza dell'art 56 del regolamento 8 gennaio 1905 e tenuto conto dei varî tipi esistenti di automobili, ha disposto che soltanto in via di eccezione e cioè qualora la struttura del veicolo non consenta, senza inconvenienti, l'apposizione della targa anteriore, l'ingegnere del genio civile, incaricato della visita delle vetture possa permettere che sul davanti di esse siano impresse a vernice le indicazioni della targa con colori e dimensione dei numeri prescritti ed ove neppur ciò sia possibile, che tali indicazioni siano impresse in ambedue i lati anteriori del veicolo.

Di tale agevolazione sarà fatta, dal genio civile, espressa nota nel libretto di circolazione.

Pubblicazioni ufficiali. — Ministero delle finanze - Direzione generale delle gabelle - « Statistica del commercio speciale d'importazione e di esportazione dal 1° gennaio al 31 marzo 1905 », Roma, stabilimento G. Scotti.

Movimento commerciale. — Martedì scorso vennero caricati nel porto di Genova 1130 carri, di cui 532 di carbone per i privati e 91 di grano per l'interno.

Ne furono scaricati 315, dei quali 211 per imbarco.

Mercoledì ne furono caricati 1177, di cui 456 di carbone per i privati e 127 di grano per l'interno.

Ne furono scaricati 323, dei quali 227 per imbarco.

Marina mercantile. — Il piroscafo *Napolitan Prince*, della *Prince Line*, ha lasciato New-York martedì sera per Napoli. Il *Nord-America*, della Società *La Veloce*, ne è partito diretto a Napoli e Genova. È partito pure ieri il *Città di Milano*, della stessa Società.

È giunto a New-York il *Prinz Oscar*, dell'Amburghese americana. Da Marsiglia ha transitato per l'America centrale il *Venezuela*, della Veloce. Il giorno 3 il piroscafo *Capri*, della N. G. I., giunse a Bombay, ed il piroscafo *Enna*, della stessa N. G. I. da Suez proseguì per Massaua.

ESTERO.

Una statistica delle pelli rosse al Canadà. — Dal rapporto annuale del dipartimento degli affari interni risulta che nonostante l'alta percentuale della mortalità le pelli rosse del Canadà mostrano un lieve accenno ad aumentare di numero.

Nel 1903 gli indigeni erano così distribuiti sul dominio: Ontario 20,983, Quebec 10,842, Nuova Scozia 2067, New Brunswich 1644, Prince Edward Island 316, British Columbia 26,500, Manitoba 6750, North West 17,922, Alabama 1239, fuori dei limiti dei trattati 20,545, totale 108,812.

Nel 1904 erano distribuiti come segue: Ontario 21,091, Quebec 11,064, Nova Scozia 1031, New Brunswich 1691, Prince Edward Island 301, British Columbia 25,981, Manitoba 6821, North West 17,651, Alabama 1231, fuori dei limiti dei trattati 20,845, totale 108,223.

Vi furono 2311 nascite e 2143 morti nel 1903. Le cause più frequenti di morte sono la tubercolosi e le malattie infantili. Due intere tribù saranno entro breve tempo sterminate da queste malattie.

TELEGRAMMI

(Agenzia Stefani)

COSTANTINOPOLI, 5. — Nei circoli di Yildiz-Kiosk si annunzia che il Re di Serbia visiterà Costantinopoli alla fine di maggio.

Il Re visiterà pure il convento serbo di Hilandar, sul Monte Athos.

SAIGON, 5. — La squadra russa che si trovava il 2 maggio presso la baia [di Honekohe, al nord di Khanhoa, si disponeva a lasciare il suo ancoraggio il 3 corrente.

L'ammiraglio ne informò le autorità francesi.

PIETROBURGO, 5. — L'ammiraglio Rodjetswensky ha inviato all'ammiragliato informazioni che segnalano la presenza di navi giapponesi nelle acque territoriali dell'isola di Borneo.

Se i fatti sono esatti il Governo russo manderà una protesta al Governo olandese.

PIETROBURGO, 5. — Il Governo russo ha dato all'ammiraglio Rodjetswensky, al momento dell'incidente della baia di Kam-Rank, l'ordine preciso di rispettare la neutralità francese.

Non si prendono perciò qui in seria considerazione le notizie giapponesi secondo cui questa neutralità sarebbe stata violata.

SINGAPORE, 5. — Una squadra russa è passata dinanzi al porto stamane alle ore 5 30. Nella semioscurità cagionata dalle brume si sono vedute sei navi da guerra e quattro navi carboniere.

LONDRA, 5. — Il corrispondente del *Daily Mail* da Buenos-Ayres ha intervistato il ministro delle finanze della Repubblica Argentina ed il capo dello stato maggiore della marina, i quali

hanno smentito la notizia che siano state vendute alla Russia navi da guerra argentine.

CARLSRUHE, 5. — L'Imperatore, l'Imperatrice ed i principi, provenienti dall'Italia, sono giunti alle 5 pom., ricevuti alla stazione dal granduca e dalla granduchessa di Baden e dal cancelliere dell'Impero, conte di Bülow.

VARSAVIA, 5. — Ieri sono avvenuti a Lodz nuovi disordini. Nella giornata i dimostranti assalirono tre volte gli agenti della polizia segreta, tre dei quali rimasero feriti gravemente. I delegati socialisti obbligarono gli attori di un teatro a sospendere la rappresentazione, minacciando di scaricare le rivoltelle nella sala del teatro se il direttore si fosse opposto. La giornata di ieri fu considerata a Lodz come una giornata di lutto nazionale per le vittime del 1° maggio.

Il lavoro è stato ripreso stamane in numerose officine a Varsavia, malgrado le mene degli agitatori.

LUBECCA, 5. — La polizia ha proibito la spedizione in Russia di una torpediniera costruita dai cantieri « Germania » a Kiel. perchè tale spedizione è stata considerata come una violazione della neutralità.

La torpediniera smontata era stata inviata per ferrovia da Kiel a Lubecca e doveva essere imbarcata qui sul vapore finlandese *Aegir*, diretto ad Helsingfors.

PIETROBURGO, 5. — Lo stato maggiore ha fissato il programma della partenza dei treni militari per l'Estremo Oriente sino alla fine di settembre; queste partenze saranno quotidiane.

Il nono corpo d'armata della circoscrizione di Kiew sarà inviato in Estremo Oriente.

Nella circoscrizione militare di Pietroburgo verranno presi piccoli distaccamenti di una o due compagnie in cinque reggimenti della guardia e nella fanteria e verranno destinati a colmare i vuoti dell'esercito. Questi distaccamenti formeranno un effettivo totale di 45,000 uomini.

MOSCA, 5 — Si è riunita oggi l'assemblea generale degli *Zemstwos* coll'intervento di ottanta membri.

Le sedute non sono pubbliche.

L'assemblea deciderà di non pubblicare alcun comunicato sui suoi lavori.

FIUME, 6. — L'arciduca Giuseppe, che si trovava in gravi condizioni di salute, ha avuto ieri un peggioramento.

LONDRA, 6. — Il *Daily Telegraph* ha da Tokio: La flotta russa si trova sempre nelle vicinanze di Hon-khoè.

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE
del R. Osservatorio del Collegio Romano
del 5 maggio 1905

Il barometro è ridotto allo zero . . .	—
L'altezza della stazione è di metri . .	50,60.
Barometro a mezzodì	757,36.
Umidità relativa a mezzodì	36.
Vento a mezzodì	S
Stato del cielo a mezzodì	coperto.
Termometro centigrado	massimo 25,1. minimo 13°,3
Pioggia in 24 ore	gocce.

5 maggio 1905.

In Europa: pressione massima di 777 sulla Norvegia, minima di 758 sul Mediterraneo.

In Italia nelle 24 ore: disceso fino a 7 mill. in Sardegna; temperatura irregolarmente variata; pioggiarelle specialmente al nord e centro.

Si è formata una depressione sulla Sardegna con un minimo di 758, massimo a 764 all'estremo NE.

Probabilità: cielo quasi ovunque nuvoloso; pioggie sull'Italia settentrionale e centrale; venti moderati o forti del 1° quadrante sull'alta Italia, meridionali altrove; mare agitato.

N. B. - Alle 15 ore è stato telegrafato ai semafori del Tirreno di alzare il cilindro.

BOLLETTINO METEORICO
dell'Ufficio centrale di meteorologia e di geodinamica

Roma, 5 maggio 1905.

STAZIONI	STATO del cielo ore 7	STATO del mare ore 7	TEMPERATURA nelle 24 ore precedenti	
			Massima	Minima
Porto Maurizio	piovoso	legg. mosso	17 8	12 8
Genova	coperto	calmo	16 9	12 5
Massa Carrara	1/2 coperto	calmo	19 4	11 3
Cuneo	piovoso	—	14 9	8 0
Torino	piovoso	—	14 0	10 0
Alessandria	coperto	—	19 7	15 7
Novara	3/4 coperto	—	22 7	10 0
Domodossola	piovoso	—	13 8	8 3
Pavia	coperto	—	21 9	10 1
Milano	coperto	—	22 4	10 8
Sondrio	3/4 coperto	—	19 4	10 9
Bergamo	coperto	—	19 9	11 7
Brescia	coperto	—	22 0	11 4
Cremona	3/4 coperto	—	22 5	13 2
Mantova	1/2 coperto	—	21 8	14 0
Verona	coperto	—	22 0	14 4
Belluno	coperto	—	21 4	11 2
Udine	3/4 coperto	—	23 5	14 1
Treviso	coperto	—	22 2	15 0
Venezia	coperto	calmo	19 8	15 9
Padova	coperto	—	20 3	14 7
Rovigo	coperto	—	22 0	14 2
Piacenza	coperto	—	21 0	11 3
Parma	coperto	—	21 5	13 1
Reggio Emilia	3/4 coperto	—	20 5	10 2
Modena	1/2 coperto	—	20 9	12 9
Ferrara	3/4 coperto	—	22 3	12 4
Bologna	1/2 coperto	—	20 1	14 6
Ravenna	1/2 coperto	—	20 8	11 9
Forlì	3/4 coperto	—	23 0	11 8
Pesaro	coperto	calmo	21 5	13 8
Ancona	3/4 coperto	calmo	20 6	14 5
Urbino	1/4 coperto	—	21 7	10 5
Macerata	coperto	—	20 4	13 0
Ascoli Piceno	1/2 coperto	—	22 0	14 0
Perugia	1/2 coperto	—	21 6	9 6
Camerino	1/2 coperto	—	19 0	10 3
Lucca	coperto	—	19 8	10 1
Pisa	coperto	—	18 4	11 8
Livorno	3/4 coperto	agitato	20 3	11 8
Firenze	coperto	—	19 6	12 5
Arezzo	coperto	—	20 2	9 4
Siena	coperto	—	17 9	9 9
Grosseto	1/4 coperto	—	21 0	9 0
Roma	3/4 coperto	—	22 9	13 3
Teramo	1/2 coperto	—	22 8	14 0
Chieti	1/2 coperto	—	20 0	12 6
Aquila	1/2 coperto	—	21 2	14 4
Agnone	1/2 coperto	—	21 0	13 0
Foggia	coperto	—	26 1	15 0
Bari	coperto	calmo	22 0	15 0
Lecce	coperto	—	27 5	15 0
Caserta	1/2 coperto	—	25 0	13 9
Napoli	coperto	calmo	20 7	15 3
Benevento	1/2 coperto	—	25 0	13 8
Avellino	1/4 coperto	—	21 9	10 0
Caggiano	1/2 coperto	—	20 2	12 8
Potenza	coperto	—	22 0	12 2
Cosenza	sereno	—	27 2	13 6
Tiriolo	sereno	—	17 2	9 0
Reggio Calabria	sereno	calmo	22 8	15 0
Trapani	1/3 coperto	calmo	22 1	15 5
Palermo	nebbioso	calmo	24 6	10 5
Porto Empedocle	1/4 coperto	calmo	22 0	17 0
Caltanissetta	sereno	—	25 2	15 0
Messina	1/4 coperto	calmo	25 8	14 6
Catania	1/3 coperto	calmo	25 0	16 2
Siracusa	1/2 coperto	calmo	25 9	13 8
Cagliari	coperto	agitato	21 0	13 8
Sassari	coperto	—	16 1	10 1

Direttore: G. B BALLESIO. Tipografia delle Mantellate. RAFFAELE TUMINO, *Gerente responsabile.*